



## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Prot. 22308 Rep. 391

Ferrara, li 27 novembre 2023

\*\*\*\*\*

### LAVORI DI SOMMA URGENZA DI RIPRISTINO DI FRANE IN FREGIO A STRADA CON PRESIDIO IN PALI E SASSO – CANALE CITTADINO

**CUP: J78H22000710001 - CIG A008841189** (OC 117)

### CONTRATTO D'APPALTO

Parti contraenti:

- **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, con sede legale in Ferrara, Via Borgo dei Leoni 28, c.f. 93076450381, telefono 0532-218211, indirizzo PEC: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it, sito web: www.bonificaferrara.it, (Parte contraente definita anche “Consorzio”), qui legalmente rappresentato dal Dott. Ing. Mauro Monti, nato a Ferrara (FE) il 12/02/1963, domiciliato per la carica presso la suddetta sede legale del Consorzio, il quale interviene nella sua qualità di Direttore Generale,
- **QUATTRO EMME SRL**, con sede legale in Porto Viro (RO), Via dell'Artigianato, 32, C.F. e P.IVA. 00109660290, telefono 0426.321512, indirizzo PEC: quattroemme1@legalmail.it (Parte contraente definita anche “Appaltatore”), qui legalmente rappresentata dal Sig. Paolo Mancin, nato a Rovigo (RO) il 25/10/1974, residente a Porto Viro (RO) e domiciliato per la carica presso la suddetta sede legale dell'Impresa, che interviene nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa; con “titolare effettivo” ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del D.Lgs. 125/2019 il Sig. Paolo Mancin, nato a Rovigo (RO) il 25/10/1974, residente a Porto Viro (RO), Codice Fiscale MNCPLA74R25H620U e il Sig. Diego Mancin, nato a Contarina (RO) il 02/09/1965, residente a Taglio di Po (RO), Codice Fiscale

MNCDGI65P02C967G.

## **Premesse**

### **I) Inquadramento dell'appalto - Finanziamento**

In data 22/08/2022 il Dipartimento di Protezione Civile ha richiesto al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara l'invio tempestivo di un sintetico report, contenente le segnalazioni delle situazioni di criticità, al fine della richiesta di dichiarazione di stato di emergenza per gli eventi occorsi dal 17 al 19 agosto 2022 sul nostro territorio provinciale.

In data 15/12/2022 è stato emanato il Decreto n.177 del Presidente della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna, che approva il "piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di Ferrara, Modena e Parma (OCDPC n. 940/2022) – primo stralcio".

Nell'ambito di tale Piano è stato previsto anche l'intervento del presente contratto, per il quale il Consorzio assume il ruolo di Soggetto Attuatore.

Il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 330.000,00, che comprende lavori in appalto per l'importo di € 222.888,69, è stato elaborato dal Capo Settore Opere di Bonifica nel territorio Basso Ferrarese Geom. Marcello Padovani ed è stato approvato dal Comitato Amministrativo del Consorzio con Deliberazione n. 79 del 10/03/2023.

I lavori in argomento hanno luogo nel Comune di Ferrara in provincia di Ferrara.

Il finanziamento è della Regione Emilia-Romagna. Il Consorzio svolge il ruolo di ente concessionario-delegato, di Soggetto attuatore e amministrazione aggiudicatrice.

### **II) Oggetto, importo e categoria dei lavori – Subappaltabilità**

I lavori oggetto di contratto consistono sostanzialmente nella ripresa di frane e siste-

mazione spondale di un tratto di Canale Cittadino, mediante l'infissione di pali in legno e posa in opera di pietrame trachitico o calcareo di pezzatura da 10 a 50 kg su manto geotessile, per contrastare l'erosione e garantire una maggiore staticità della sponda stessa.

L'importo a base d'appalto ammonta ad € 222.888,69, al netto di IVA, ed è così ripartito:

➤ lavori a corpo: .....	€	0,00
➤ lavori a misura: .....	€	<u>215.050,64</u>
➤ <b>subtotale lavori soggetti a ribasso:</b> .....	€	<b>215.050,64</b>
➤ oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: .....	€	<u>7.838,05</u>
➤ <b>importo totale appalto:</b> .....	€	<b>222.888,69</b>

I lavori sono riconducibili alla categoria prevalente di opere generali OG 8 (opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica) di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023.

Alla luce delle lavorazioni previste da progetto, si rileva che le stesse, vista la loro natura e la loro peculiarità esecutiva, non presentano un notevole contenuto tecnologico o una rilevante complessità tecnica tale da rendere necessario l'esecuzione diretta a cura dell'aggiudicatario di particolari prestazioni o di specifiche parti di lavori, e che pertanto dette lavorazioni sono subappaltabili senza impedimenti, con il limite che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto di contratto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni della categoria prevalente OG 8.

Pertanto i lavori potranno essere subappaltati nel limite del 49,99% (quarantanove virgolovanovepercento) dell'importo dei lavori della categoria prevalente OG8. Stante il ribasso del 2,20% offerto dall'Appaltatore sull'importo dei lavori soggetto a

ribasso di € 215.050,64, l'importo del contratto ammonta ad € 218.157,58 al netto di IVA ed è così rideterminato:

➤ lavori a corpo: .....	€	0,00
➤ lavori a misura: .....	€	<u>210.319,53</u>
➤ <b>subtotale lavori (soggetti a ribasso):</b> .....	<b>€</b>	<b>210.319,53</b>
➤ oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: .....	€	<u>7.838,05</u>
➤ <b>importo totale di contratto:</b> .....	<b>€</b>	<b>218.157,58</b>

### III) Affidamento dei lavori

L'affidamento dei lavori è avvenuto a seguito di verbale di somma urgenza in data 21/09/2023 ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023, col criterio del minor prezzo sulla base dell'elemento prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

### IV) Premessa COVID-19

Parte non applicabile al presente appalto.

### V) Acronimi e relativi significati

Nell'ambito del presente contratto vengono utilizzati i seguenti acronimi e definizioni: **RUP**: Responsabile Unico di Progetto per conto del Consorzio; **DL**: Direttore dei Lavori per conto del Consorzio; **DO**: Direttore Operativo per conto del Consorzio; **IC**: Ispettore di Cantiere per conto del Consorzio; **CSE**: Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione per conto del Consorzio; **LRA**: Legale Rappresentante o Procuratore dell'Appaltatore che sottoscrive il contratto; **DCA**: Direttore di Cantiere per conto dell'Appaltatore; **PSC**: Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Consorzio; **POS**: Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'Impresa; **RL**: Responsabile dei Lavori ai fini della sicurezza per conto del Consorzio ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 81/2008; **RSA**: Responsabile della sicurezza in cantiere per conto dell'appaltatore; **Subcontraenti**: subappaltatori, subcontraenti in senso stretto, cottimisti e affidatari

in genere dell'Appaltatore.

**Tutto ciò premesso, tra le sopra indicate Parti si conviene e si stipula quanto segue.**

#### **Art. 1. Natura e forma del contratto**

Il presente è un contratto d'appalto di lavori pubblici con il quale l'Appaltatore assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento dell'opera verso un corrispettivo in denaro.

In caso di lavori, forniture e prestazioni di dettaglio non esattamente determinate a priori in contratto, l'Appaltatore è obbligato a richiedere alla direzione lavori del Consorzio tutte le disposizioni operative e tecniche del caso, e a tali disposizioni dovrà attenersi, fatta salva la sua autonomia organizzativa nell'adempimento delle stesse e a suo rischio imprenditoriale.

L'Appaltatore col presente atto si obbliga formalmente e legalmente ad assumere in appalto dal Consorzio l'esecuzione dei lavori sopra descritti, ai sensi dell'art. 1655 del Codice Civile e del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023.

L'Appaltatore si obbliga al rispetto dell'intero progetto esecutivo, approvato dal Consorzio con Deliberazione di Comitato n. 79 del 10/03/2023, che dichiara di ben conoscere e di avere compreso.

Il presente contratto è soggetto ad IVA e viene stipulato mediante scrittura privata soggetta a registrazione presso Agenzia delle Entrate e viene stipulato in modalità elettronica con l'apposizione di firme digitali, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, a spese dell'Appaltatore.

#### **Art. 2. Normativa applicabile**

Al presente contratto si applica la normativa in materia di lavori pubblici vigente alla data dell'offerta, ossia al 19/09/2023, con particolare riguardo, in via non esclusiva:

- al Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023;

- al Capitolato generale d'appalto D.M. 145/2000, in quanto ancora vigente;
- al Testo Unico in materia di salute e sicurezza del lavoro D.Lgs. 81/2008;
- al Testo Unico in materia di tutela ambientale D.Lgs. 152/2006;
- al Codice antimafia D.Lgs. 159/2011;
- all'art. 3 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- al Codice Civile, in via residuale per quanto non trattato dai suddetti provvedimenti.

Costituisce la disciplina di natura speciale che regola l'esecuzione dei lavori in argomento il presente contratto, ivi comprese le premesse ed ogni suo allegato.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è: Edile Artigianato.

L'Appaltatore è inoltre tenuto al pieno rispetto di leggi regolamenti nazionali e locali afferenti la retribuzione, assistenza sociale e assicurazione dei lavoratori.

A norma dell'art. 1374 del Codice Civile, le clausole contrattuali vincolano le Parti non solo a quanto è espresso nelle medesime clausole, ma anche a tutte le conseguenze che ne derivano secondo la legge o, in mancanza, secondo gli usi normativi o l'equità. Ogni norma giuridica sopravvenuta alla stipulazione del presente contratto non modifica né integra la disciplina dei rapporti tra le Parti, se non imperativamente applicabile anche ai contratti in corso di esecuzione.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Qualora vi fosse una qualsivoglia discordanza dovuta a mero errore materiale, la Parte più diligente ne deve fare menzione all'altra Parte appena accortasi dell'errore,

per la relativa correzione, senza che ciò possa essere causa di indennizzi o rimborsi o risarcimenti.

### **Art. 3. Domicilio del Consorzio e dell'Appaltatore ai fini del contratto**

Agli effetti del presente contratto, il Consorzio elegge il proprio domicilio legale presso la sua sede legale come indicato nella prima pagina del presente contratto.

Ogni atto, notificazione e comunicazione formale ufficiale da parte dell'Appaltatore al Consorzio deve essere indirizzata al sopra indicato domicilio, a pena di inefficacia o nullità.

Agli effetti del presente contratto, in deroga a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del capitolato generale D.M. 145/2000, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio legale presso la sua sede legale in Porto Viro (RO), Via dell'Artigianato, 32.

### **Art. 4. Composizione societaria dell'Appaltatore**

Ai sensi del D.P.C.M. 187/1991, l'Appaltatore è tenuto a comunicare al Consorzio la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

L'Appaltatore deve inoltre segnalare al Consorzio eventuali variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto precedentemente comunicato, non appena queste intervengano.

Nel caso il soggetto Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo, la suddetta comunicazione è da intendersi relativa a tutte le imprese componenti.

La suddetta comunicazione è dovuta anche da eventuali Subcontraenti autorizzati che prendano parte all'esecuzione dei lavori, fermo restando in tal caso che spetta

comunque all'Appaltatore garantire tale adempimento nei confronti del Consorzio.

#### **Art. 5. Variazioni di soggetti, fatti, stati e luoghi dell'Appaltatore**

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Consorzio le eventuali variazioni intervenute in ordine alla composizione e alla legale rappresentanza dell'Impresa, al domicilio ai fini del contratto, ai poteri, ruoli e mansioni attribuiti ai diversi soggetti che rappresentano a vario titolo l'Appaltatore nel presente contratto, alle coordinate bancarie su cui effettuare i pagamenti e a quant'altro necessario od opportuno, ivi compresa l'eventuale richiesta e l'ammissione al concordato preventivo.

#### **Art. 6. Incedibilità del contratto - Cessione dei crediti - Cessioni e trasformazioni di azienda**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità della cessione; la cessione dei crediti dell'Appaltatore è disciplinata dall'art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Appaltatore non hanno effetto nei confronti del Consorzio fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non ne abbia formalmente informato il Consorzio e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'esecuzione dell'appalto. Nei 60 giorni successivi alla comunicazione il Consorzio può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove non risultino sussistere i suddetti requisiti di qualificazione.

#### **Art. 7. Fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo dell'Appaltatore**

In caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'Appaltatore, si applica l'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

#### **Art. 8. Rappresentanti del Consorzio ai fini del contratto**

Titolato ad impegnare legalmente il Consorzio nei confronti dell'Appaltatore è il Direttore Generale del Consorzio, Ing. Mauro Monti, al quale spetta la sottoscrizione del contratto ed ogni eventuale successiva modifica o integrazione ai patti contrattuali originari.

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 81/2008, il RUP, Geom. Marcello Padovani, è investito del ruolo di Responsabile dei Lavori ai fini di sicurezza (RL). Al RL spettano i compiti e sono attribuite le prerogative stabilite dall'art. 90 del citato D.Lgs. 81/2008.

Al DL, Geom. Mario Pozzati, e all'Ufficio di direzione lavori spettano i compiti e sono attribuite le prerogative stabilite dall'art. 114 e dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. Oltre alle clausole di contratto l'Appaltatore è tenuto ad osservare in corso d'opera tutte le indicazioni, prescrizioni operative e formali ordini di servizio impartiti dal RUP e dal DL.

#### **Art. 9. Rappresentanti dell'Appaltatore ai fini del contratto**

Il contratto e ogni eventuale atto di sottomissione o aggiuntivo allo stesso, è stipulato per conto dell'Appaltatore dal suo Legale Rappresentante o Procuratore (LRA), dotato dei necessari poteri per rappresentare l'Appaltatore ed impegnarlo legalmente nei confronti del Consorzio.

L'esecuzione del presente contratto da parte dell'Appaltatore prevede l'assunzione di compiti e responsabilità a suo carico distinguibili nei seguenti tre diversi ambiti specifici:

- a) L'esercizio della rappresentanza legale dell'Appaltatore ai fini del contratto, ulteriore rispetto alla sottoscrizione del contratto e ai suoi eventuali addendum, consistente nella sottoscrizione degli atti di contabilità che presuppongono e necessitano di poteri di legale rappresentanza, diversi da quelli meramente tecnici che riguardano la quantificazione e qualità dei lavori e delle forniture di contratto

eseguiti, quali, a titolo non esaustivo, il verbale di consegna, i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il registro di contabilità, il certificato di ultimazione, il conto finale, le riserve.

Tali compiti e responsabilità possono essere assunti esclusivamente da persona dotata dei necessari poteri per rappresentare l'Appaltatore ed impegnarlo legalmente nei confronti del Consorzio, quali lo stesso LRA che sottoscrive il contratto oppure, ove sia persona diversa da quest'ultima, il DCA, a condizione che l'Appaltatore gli abbia conferito specifico mandato per agire legalmente in suo nome e conto ai fini dei compiti e delle responsabilità di cui alla presente lettera a).

- b) La direzione e conduzione dei lavori per conto dell'Appaltatore sotto i profili tecnico ed esecutivo, ed in particolare, a titolo non esaustivo:
- l'assidua presenza in cantiere e presso gli uffici della DL, tanto quanto è necessario alla migliore conduzione dei lavori;
  - l'organizzazione e il coordinamento delle attività di cantiere ai fini dell'esecuzione dei lavori, da parte delle maestranze dell'Appaltatore e di quelle di eventuali Subcontraenti, nei modi e tempi stabiliti dal contratto e secondo le prescrizioni specifiche ricevute dalla DL;
  - il tempestivo approvvigionamento delle necessarie provviste di materiali, attrezzature, mezzi di trasporto e d'opera;
  - la segnalazione all'Appaltatore di eventuali esigenze di subaffidamento a Ditte terze di parte dei lavori, da effettuarsi con congruo anticipo ai fini della più efficiente e tempestiva organizzazione dei lavori;
  - in contraddittorio con la DL, l'effettuazione delle misurazioni, dei controlli e dei rilievi disposti dalla DL stessa, sottoscrivendo per conto dell'Appaltatore i

libretti delle misure, le liste settimanali e gli altri atti di contabilità che riguardano la quantificazione e qualità dei lavori e delle forniture di contratto eseguiti, ad esclusione degli atti di contabilità che competono in via esclusiva al LRA.

Tali compiti e responsabilità sono quelli tipici del ruolo di DCA e devono essere assunti da un Tecnico di provata capacità e maturata esperienza in lavori analoghi a quelli in oggetto, quali lo stesso LRA che sottoscrive il contratto ove sia in possesso di tali requisiti, od altro Tecnico di fiducia dell'Appaltatore, a condizione che l'Appaltatore gli abbia conferito specifico mandato per agire in suo nome e conto ai fini dei compiti e delle responsabilità di cui alla presente lettera b).

L'eventuale sostituzione del DCA per iniziativa dell'Appaltatore dovrà essere immediatamente notificata al Consorzio e dovrà essere disposta dall'Appaltatore in modo che non vi siano tempi, durante l'esecuzione del contratto, in cui tale incarico resti vacante, pena la possibile interruzione dei lavori per colpa dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Capitolato generale D.M. 145/2000, il DL ha facoltà di esigere la sostituzione del DCA per indisciplina, incapacità o grave negligenza, anche qualora costui sia un Legale rappresentante o Procuratore dell'Appaltatore.

- c) L'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza in cantiere che ai sensi del D.Lgs. 81/2008 spettano all'Appaltatore, quali, a titolo non esaustivo:
- prima dell'inizio dei lavori, svolgere ed organizzare in cantiere, congiuntamente con il CSE, le attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008, fermo restando che tali attività vanno svolte an-

che in corso d'opera, con particolare riguardo al coinvolgimento di Subcontraenti nell'esecuzione dei lavori;

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dei Subcontraenti in relazione alla sicurezza in cantiere, a norma dell'Allegato XVII comma 3 al D.Lgs. 81/2008;
- ricevere, verificare e validare, anche in relazione al PSC e al POS dell'Appaltatore, i POS dei Subcontraenti, prima di produrli al CSE, a norma dell'art. 101 comma 3 del D.Lgs. 81/2008;
- curare il coordinamento di tutti i Subcontraenti operanti in cantiere, a norma dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Tali compiti e responsabilità possono essere assunti esclusivamente da persona in possesso della formazione in materia prevista dal D.Lgs. 81/2008, quali lo stesso LRA che sottoscrive il contratto ove sia in possesso di tali requisiti, oppure il DCA, a condizione che l'Appaltatore gli abbia conferito specifico mandato per agire in suo nome e conto ai fini dei compiti e delle responsabilità di cui alla presente lettera c).

Nel caso in cui il LRA, possedendone i relativi requisiti, assuma a se stesso anche i compiti e le responsabilità di cui alle precedenti lettere b) e c), è sufficiente una semplice comunicazione in tal senso.

Nel caso in cui il LRA non assuma a se stesso anche compiti e le responsabilità di cui alle precedenti lettere b) e c), il sopra citato mandato conferito a Tecnico di sua fiducia deve espressamente indicare quali compiti e responsabilità gli vengono affidati, anche semplicemente facendo riferimento alle lettere b) e/o c) del contratto. In ogni caso detto mandato deve essere controfirmato per accettazione dal mandatario.

#### **Art. 10. Oggetto del contratto**

I lavori oggetto di contratto sono descritti sommariamente nelle premesse al punto

“II) Oggetto, importo e categoria dei lavori – Subappaltabilità”.

L'esatta descrizione e individuazione dei lavori oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati del progetto esecutivo, ai quali si rimanda, di cui alle premesse al punto “I) Inquadramento dell'appalto - Finanziamento”, che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere e che si obbliga a rispettare nell'esecuzione dei lavori stessi.

Tutti gli elaborati del progetto esecutivo sono necessari e sufficienti a individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere e provviste comprese nell'appalto.

#### **Art. 11. Importo del contratto - Corrispettivo - Prezzi**

L'importo del contratto è indicato al punto II) Oggetto, importo e categoria dei lavori – Subappaltabilità delle premesse. Il ribasso offerto si applica a tutti i prezzi indicati nel computo metrico estimativo, nonché ad eventuali lavori e provviste in economia. Gli oneri per la sicurezza, determinati analiticamente prefigurando l'adozione di specifiche misure di prevenzione, possono altresì subire variazioni in aumento o in difetto, in ragione di eventuali modifiche in corso d'opera che comportino la necessaria adozione di misure di prevenzione diverse da quelle originariamente previste, come più avanti trattato.

L'Appaltatore si dichiara perfettamente consapevole che il prezzo di contratto comprende i lavori, le forniture, le prestazioni professionali e di mano d'opera, l'impiego di officine ed impianti di produzione, attrezzature e mezzi di trasporto, nonché tutti gli oneri ed obblighi diretti e indiretti che concorrono nell'insieme alla completa, regolare e puntuale esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore rinuncia pertanto fin d'ora a qualunque pretesa e rivalsa di carattere economico derivante da sue responsabilità nella valutazione dell'offerta prodotta, quali l'imperizia, la negligenza o la sottovalutazione degli oneri ed obblighi compresi nel prezzo d'appalto.

Ai sensi dell'art. 60 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di lavori, si applica la revisione prezzi.

## **Art. 12. Determinazione dei corrispettivi**

### **12.1 Corrispettivi a misura**

I lavori e le provviste a misura sono quelli che sono caratterizzati da una determinata quantità e dalla relativa unità di misura, con il corrispondente prezzo unitario.

I prezzi unitari in base ai quali verranno compensati i lavori e le provviste a misura risultano dall'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo, indicati nel computo metrico estimativo, al netto del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore.

I lavori e le provviste a misura verranno come tali registrati in contabilità e saranno riconosciuti e liquidati a consuntivo in base alle quantità dei lavori e delle provviste effettivamente eseguiti, come rilevati in contraddittorio.

### **12.2 Corrispettivi a corpo**

Articolo non applicabile al presente appalto.

### **12.3 Corrispettivi per l'adozione delle misure di sicurezza**

Gli oneri per la sicurezza saranno riconosciuti e liquidati in relazione all'attuazione delle misure di prevenzione effettivamente adottate nel corso dell'esecuzione dei lavori, ai prezzi della stima facente parte del PSC in accordo al prezzario della Regione Emilia-Romagna applicabile.

### **12.4 Corrispettivi per eventuali lavori e provviste in economia**

Eventuali prestazioni in economia e noleggi a caldo verranno compensate a consuntivo con i prezzi dell'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo cui si applica il ribasso offerto dall'Appaltatore.

Eventuali lavori non previsti e nuovi prezzi (NP) verranno quantificati in base ai rispet-

tivi prezzi netti in vigore al momento dell'acquisizione, desunti dal prezzario della Regione Emilia-Romagna, o, in sua mancanza, dal prezzario della CCIAA di Ferrara se ivi presenti, maggiorati delle spese generali e dell'utile d'impresa in misura complessiva del 23%, oppure in base ai prezzi desunti dal mercato. Sui detti lavori e provviste in economia come sopra determinati si applica il ribasso offerto dall'Appaltatore. Si rimanda infine all'art. 15.5.

**Art. 13. Oneri a carico dell'Appaltatore compresi nei prezzi d'appalto**

In via esemplificativa e non esaustiva, è compreso nel prezzo d'appalto ed è a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore quanto segue:

- le spese generali e l'utile di impresa dell'Appaltatore;
- le spese di bollo e le spese di registrazione per la stipulazione del contratto;
- le spese di bollo relative alla contabilità; in particolare, i valori bollati dovranno essere prodotti direttamente dall'Appaltatore, a richiesta del Consorzio, secondo necessità;
- assumere in proprio, tenendone sollevato il Consorzio, qualsiasi responsabilità risarcitoria comunque connessa all'esecuzione a norma di contratto dei lavori appaltati;
- eseguire i lavori nel rispetto della vigente normativa in materia ambientale, facendosi carico dei relativi obblighi, con particolare riguardo alla gestione ambientale dei rifiuti, come indicato in apposito successivo articolo;
- l'eventuale occupazione temporanea di aree pubbliche e private circoscritte all'area di cantiere (escluse le occupazioni temporanee se ed in quanto previste nel piano particellare di progetto e poste a carico del Consorzio);
- predisporre ed installare in cantiere almeno 2 (due) cartelli indicatori delle dimen-

sioni indicative di 100 (cento) cm. di base e 200 (duecento) cm. di altezza contenenti le indicazioni di cui alla Circolare del Ministero LL.PP. 1 giugno 1990 n. 1729/UL aggiornate alla normativa sopravvenuta, i logotipi del Consorzio, dell'Ente finanziatore e dell'Appaltatore e quant'altro indicato dal DL. L'appaltatore, d'intesa col DL, dovrà inserire nel cartello l'intestazione e i dati previsti dalla Regione ER per il finanziamento in argomento, per la quale chiederà al DL opportune istruzioni.

- provvedere all'installazione di recinzioni, interclusioni e segnaletica regolamentare diurna e notturna nelle aree di cantiere; in particolare, provvedere alla custodia diurna e notturna del cantiere, ostacolando eventuali furti e danni con idonee misure di prevenzione;
- per i materiali: ogni spesa per la fornitura, i trasporti, i cali, le perdite, gli sprechi, ecc., nulla escluso, per darli pronti all'impiego a pie' d'opera in qualsiasi luogo del cantiere;
- per le maestranze, oltre alle retribuzioni e agli accantonamenti contrattuali e alle contribuzioni previdenziali ed assicurative di legge: ogni spesa per fornirle di attrezzi e utensili del mestiere e dei dispositivi di protezione individuale e collettiva contro gli infortuni.
- per le attrezzature e i mezzi di trasporto e d'opera: ogni spesa per garantirne la necessaria dotazione accessoria, il corretto uso, l'efficacia, la funzionalità e la conformità alle norme di sicurezza rispettivamente applicabili, oltre alle dovute coperture assicurative;
- per i lavori finiti e le provviste: tutte le forniture occorrenti e le relative lavorazioni, le spese per l'impiego di mezzi di trasporto e d'opera, le operazioni di carico, tra-

sporto, scarico e movimentazione in cantiere, eventuali indennità di cava, di passaggio e di deposito, nonché quanto occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, anche se non esplicitamente espresso o richiamato negli elaborati progettuali;

- ricevere, scaricare, movimentare e trasportare nelle aree di deposito o nei punti d'impiego, comunque all'interno del cantiere e secondo le indicazioni del DL, tutti i materiali e i manufatti necessari per l'esecuzione delle opere d'appalto;
- spostare secondo necessità ed accatastare o disporre temporaneamente in altra zona del cantiere i materiali risultanti da scavi, demolizioni, rimozioni, smontaggi e disfacimenti di opere ed impianti, per il loro eventuale reimpiego o per il successivo allontanamento dal cantiere;
- provvedere ai tracciamenti, alle segnalazioni sul terreno o su manufatti, alle modature e alle casserature di contenimento necessarie per la precisa esecuzione delle opere nei siti e nelle misure di progetto;
- a richiesta del DL, provvedere alla conservazione dei capisaldi e dei riferimenti plano-altimetrici utilizzati in contabilità sino al collaudo finale, curando preventivamente il loro spostamento controllato nel caso in cui essi debbano essere trasferiti in quanto ricadenti nelle aree occupate dai lavori;
- provvedere a propria cura e spese alla realizzazione di opere provvisorie strumentali alla regolare, efficiente e sicura esecuzione dei lavori in appalto, comprese le eventuali istruttorie di autorizzazione, assicurandone la manutenzione in corso d'opera e la rimozione a fine lavori, con rimessa in pristino delle condizioni preesistenti; in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, e sempre che siano applicabili al presente appalto, si intendono comprese nel prezzo d'appalto: gli

allacciamenti elettrici, la segnaletica stradale, le rampe provvisorie, le cavedonature e le coronelle in alveo canale, le opere per mantenere la continuità di flusso di acque pubbliche e private, anche mediante deviazioni temporanee, le opere per mantenere la continuità di vie di transito pubbliche e private, anche mediante deviazioni temporanee, le opere per mantenere la continuità di tubazioni, condotte e cavidotti pubblici e privati, anche mediante deviazioni temporanee;

- provvedere alle prestazioni del personale, degli attrezzi e degli strumenti per i rilievi, i tracciamenti e le misurazioni relative alle operazioni di consegna, esecuzione, verifica, contabilità e collaudo dei lavori, nonché accollarsi ogni spesa ed onere per le prove, comprese quelle di carico statiche e dinamiche, le esperienze, le campionature e le analisi che il DL ritenga opportuno effettuare in sito o presso laboratori accreditati;
- se richiesto dal DL, eseguire fotografie digitali delle opere in corso nei vari periodi del loro sviluppo, in numero tale da poter consentire la redazione di un esauriente giornale fotografico dei lavori;
- provvedere a fine lavori alla pulizia e allo sgombero tempestivo del cantiere, compresa ogni installazione, attrezzatura, opera provvisoria, materiale residuo, detrito e quant'altro, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti.

#### **Art. 14. Materiali di risulta - Tutela ambientale e gestione dei rifiuti - Terre da scavo**

##### **14.1 Materiali di risulta**

Ai materiali risultanti da scavi, rimozioni, smontaggi e disfacimenti di opere ed impianti, non si applica il comma 3 dell'art. 36 del Capitolato generale D.M. 145/2000, in quanto i beni su cui si interviene sono di proprietà o in gestione del Consorzio e non sono cedibili dietro compenso all'Appaltatore.

I materiali risultanti da scavi, rimozioni, smontaggi e disfacimenti di opere ed impianti

possono essere destinati in tutto o in parte al riutilizzo per previsioni contrattuali o a giudizio del DL, eventualmente anche a seguito di opportuna selezione, solo qualora non si tratti di “rifiuti” ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e se ciò sia consentito dalla normativa di settore.

#### **14.2 Tutela ambientale e gestione dei rifiuti**

L'Appaltatore, e per esso sotto il profilo esecutivo il DCA, deve eseguire i lavori salvaguardando l'integrità dell'ambiente ed agendo nel pieno rispetto della vigente normativa in materia ambientale, con specifico riguardo al Testo Unico D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in particolare l'Appaltatore assume il ruolo di Produttore.

L'appaltatore deve adottare misure precauzionali idonee ad evitare danni ambientali di qualunque genere, nonché evitare l'inquinamento dei terreni, delle falde sotterranee e delle acque superficiali, e segnalare tempestivamente al DL il ritrovamento, nel corso dei lavori, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento.

#### **14.3 Terre da scavo**

Le terre da scavo, qualora presenti, sono riutilizzabili ai sensi degli artt. 184-bis e 185 del D.Lgs. 152/2006, e del D.P.R. 120/2017 in particolare:

- spetta all'Appaltatore l'attuazione del “Piano di utilizzo” elaborato dal Consorzio;
- spetta al Consorzio la produzione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 21, da inviare al Comune e alla competente sede territoriale dell'ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente), nonché la dichiarazione di avvenuto utilizzo (DAU) di conferma che i materiali da scavo sono stati completamente utilizzati secondo le previsioni comunicate.

### **Art. 15. Varianti in corso d'opera - Quinto d'obbligo - Nuovi prezzi**

#### **15.1 Generalità**

In materia di varianti in corso d'opera, quinto d'obbligo e nuovi prezzi è applicabile

l'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo di contratto, l'appaltatore dovrà provvedervi alle condizioni originariamente previste.

Stante l'ordinamento organizzativo e lo Statuto del Consorzio, le perizie di variante vengono proposte dal RUP e sono in ogni caso soggette all'approvazione da parte del Comitato Amministrativo del Consorzio, nonché da parte delle competenti Autorità terze nel caso in cui i lavori siano da esse finanziati.

In ogni caso le perizie di variante non possono comportare alterazioni del progetto tali da snaturare l'obiettivo, l'oggetto, la funzionalità e l'efficacia.

#### **15.2 Modifiche di dettaglio disposte dal DL**

Il DL, comunicandolo preventivamente al RUP e ricevutone l'assenso, potrà disporre in corso d'opera modifiche di dettaglio purché non comportino aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

Tali modifiche di dettaglio (comunemente dette "varianti non varianti") non costituiscono varianti in corso d'opera.

In linea di massima, allo scopo di non alterare l'importo contrattuale dette modifiche dovranno riguardare aspetti di dettaglio economicamente non rilevanti e non lesivi dei legittimi interessi di entrambe le Parti.

Se compensabili e compensate, è ammissibile che dette modifiche comportino un modesto aumento o una modesta diminuzione dell'importo contrattuale, purché contenuti nel limite del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale medesimo. In tal caso, e fermo restando che le modifiche di dettaglio dovranno comunque garantire la migliore riuscita dell'opera, l'aumento di importo dovrà essere compensato

grazie ad una corrispondente diminuzione e viceversa la diminuzione di importo dovrà essere compensata grazie ad un corrispondente aumento.

### **15.3 Varianti in corso d'opera entro il quinto d'obbligo**

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 durante il corso dei lavori, previa redazione ed approvazione di apposita perizia di variante, il Consorzio potrà ordinare all'Appaltatore l'esecuzione di lavori in aumento o in diminuzione rispetto alle previsioni di progetto fino alla concorrenza del 20% dell'importo di contratto (c.d. "quinto d'obbligo").

La perizia prevederà che l'Appaltatore sia obbligato ad eseguire i lavori in aumento o in diminuzione alle stesse condizioni e prezzi di contratto, fatta salva, qualora necessario, l'eventuale determinazione di nuovi prezzi, senza poter avanzare alcuna pretesa od eccezione.

La perizia di variante sarà accompagnata da uno schema di atto di sottomissione che l'Appaltatore sarà tenuto a sottoscrivere in segno di preliminare accettazione o motivato dissenso. Fermo restando che l'Appaltatore resterà comunque obbligato ad eseguire i lavori in variante in aumento o diminuzione così come previsti in perizia, il suo espresso dissenso costituirà preliminare presupposto per l'eventuale e successiva presentazione in corso d'opera di riserve.

Qualora la perizia suppletiva di variante preveda l'esecuzione di maggiori o più complessi lavori, l'atto di sottomissione può prevedere una proporzionata proroga del termine di ultimazione.

Una volta approvata la perizia di variante, l'atto di sottomissione verrà stipulato con le stesse modalità del contratto.

In caso di variazioni in diminuzione il RUP, su segnalazione del DL, lo comunicherà

all'Appaltatore prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo.

#### **15.4 Varianti in corso d'opera oltre il quinto d'obbligo**

Qualora si rendano necessarie variazioni in aumento o diminuzione di entità superiore al 20% dell'importo contrattuale, la relativa perizia di variante, fermo restando l'impianto generale pattizio del contratto, potrà prevedere particolari nuove clausole di esecuzione e/o di remunerazione dei lavori, convenute tra le Parti allo scopo di realizzare i lavori aggiuntivi senza ledere i legittimi interessi di entrambe le Parti.

Ciò fermo restando che in caso di varianti che eccedano il quinto d'obbligo l'Appaltatore potrà far valere il suo diritto alla risoluzione del contratto.

Nel caso in cui l'Appaltatore accetti le variazioni in aumento o diminuzione eccedenti il quinto d'obbligo, la relativa perizia di variante sarà accompagnata da uno schema di atto aggiuntivo che l'Appaltatore sottoscriverà in segno di accettazione.

Una volta approvata la perizia di variante, l'atto aggiuntivo verrà stipulato con le stesse modalità del contratto.

#### **15.5 Nuovi prezzi**

Qualora i lavori in variante in aumento o in diminuzione comportino prestazioni e relativi prezzi non previsti in progetto, con l'atto di sottomissione o con l'atto aggiuntivo potranno essere concordati tra le Parti nuovi prezzi, anch'essi soggetti al ribasso offerto dall'Appaltatore.

Se del caso, i lavori in variante potranno altresì essere compensati in economia, con applicazione del medesimo ribasso. dall'Appaltatore. Si rimanda infine all'art. 12.4.

#### **Art. 16. Termine di ultimazione dei lavori - Penali**

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori di contratto è determinato come da elaborato "01 - Relazione tecnica generale" ed è pari a **150 (centocinquanta) giorni**, naturali e

consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Si precisa che tutte le lavorazioni andranno eseguite al di fuori della stagione irrigua, come indicato nell'elaborato "03 - Capitolato speciale d'appalto" all'art. 5.

La suddetta scadenza è inderogabile per l'Appaltatore e costituisce clausola essenziale di contratto. Per ogni giorno di ritardo nel compimento dei lavori di contratto, derivante da responsabilità imputabili all'Appaltatore, è stabilita una penale pecuniaria, come di seguito stabilito.

La penale è stabilita pari allo 1,0‰ (unovirgolazeropermille) dell'importo di contratto per ogni giorno di ritardo nel compimento dei lavori.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire in modo completo e accurato tutto quanto previsto nel progetto esecutivo.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo di contratto, ai sensi dell'art. 126 comma 9 del D.Lgs. 36/2023. Oltre detto limite il contratto potrà essere risolto in danno per grave inadempimento dell'Appaltatore.

Sull'applicazione delle penali proposte dal RUP o dal Collaudatore decide in via definitiva l'Amministrazione del Consorzio.

In caso di ritardo dell'Appaltatore rispetto alla suddetta scadenza o di interruzione delle attività durante il corso dei lavori, derivanti da cause imputabili all'Appaltatore stesso e che si protraggano ingiustificatamente per oltre 30 giorni consecutivi decorrenti dalla messa in mora dell'Appaltatore notificatagli con ordine di servizio del RUP, il contratto potrà essere risolto in danno per grave inadempimento dell'Appaltatore.

## **Art. 17. Cronoprogramma di progetto e programma esecutivo di dettaglio dell'Appaltatore**

### **17.1 Cronoprogramma di progetto**

Fa parte del progetto il Cronoprogramma, che costituisce il piano schematico di avanzamento dei lavori d'appalto come calcolato dal Consorzio.

Il Cronoprogramma, redatto in forma di diagramma, individua:

- le fasi dei lavori secondo criteri di omogeneità delle stesse;
- l'ordine sequenziale secondo il quale si prevede siano eseguibili le singole fasi;
- i tempi entro i quali è imposto che l'Appaltatore debba realizzare tutti i lavori appaltati.

Il Cronoprogramma tiene conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, delle caratteristiche dei luoghi, dell'ordinaria organizzazione logistica di cantiere.

Nell'elaborazione del Programma esecutivo di dettaglio di sua competenza, l'Appaltatore, fatta salva la sua facoltà di sviluppare i lavori a suo giudizio, deve comunque tenere conto del suddetto Cronoprogramma.

Il Cronoprogramma di progetto coincide con quello contenuto nel PSC ai fini di sicurezza.

### **17.2 Programma esecutivo di dettaglio dell'Appaltatore**

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore deve produrre al DL il suo Programma esecutivo di dettaglio, in base al quale intende portare a termine i lavori entro la scadenza prestabilita.

Detto programma esecutivo di dettaglio costituisce obbligo contrattuale e verrà conservato agli atti del Consorzio.

Prima dell'inizio dei lavori il DL e l'Appaltatore verificheranno congiuntamente tale Programma, al quale potranno essere apportate di comune accordo le modifiche ritenute opportune. A seguito della suddetta verifica congiunta, il Programma esecutivo andrà sottoscritto dall'Appaltatore e vistato per accettazione dal DL.

Fatta salva la discrezionalità organizzativa dell'Appaltatore, il suo Programma esecutivo così elaborato e verificato costituisce preciso e inderogabile obbligo contrattuale per l'Appaltatore.

A fronte di subentrate esigenze e fermo restando l'obiettivo primario di portare a termine i lavori entro la prefissata scadenza, l'Appaltatore avrà comunque la facoltà di apportare al suo Programma esecutivo le più opportune variazioni. Le modifiche al Programma esecutivo originario andranno concordate con il DL ed il nuovo Programma esecutivo diverrà parimenti impegnativo per l'Appaltatore.

**Art. 18. Tutela e trattamento retributivo dei lavoratori - Regolarità contributiva - DURC - Ritenuta dello 0,5% sui pagamenti in acconto**

Come previsto all'art. 2 del presente contratto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e quello normativo stabiliti dal CCNL e dagli accordi territoriali vigenti nella Provincia di Ferrara. L'Appaltatore deve altresì provvedere regolarmente al versamento dei contributi previdenziali, assicurativi ed assistenziali dovuti ai lavoratori (INPS, INAIL e Cassa Edile).

In caso di subappalti, cottimi e subcontratti soggetti a previa autorizzazione del Consorzio, il rispetto delle sopra indicate norme e condizioni è dovuto anche dai Subcontraenti. L'Appaltatore risponde in solido con i Subcontraenti, per quanto da questi dovuto ai rispettivi dipendenti.

L'Appaltatore deve possedere idonee posizioni contributive presso INPS, INAIL e Cassa Edile. Resta inteso che l'iscrizione delle maestranze presso una delle Casse Edili di Ferrara è dovuta nel rispetto delle norme specifiche vigenti in materia di durata dei lavori e trasferta del personale.

Il Consorzio verifica periodicamente il permanere delle condizioni di regolarità contributiva dell'Appaltatore e degli eventuali Subcontraenti pagati direttamente dal

Consorzio, ed in particolare all'atto dei pagamenti, mediante l'acquisizione d'ufficio del DURC online. Le competenti sedi di INPS, INAIL e Cassa Edile che vantino crediti nei confronti dell'Appaltatore e degli eventuali Subcontraenti pagati direttamente dal Consorzio possono rivalersi sui crediti dell'Appaltatore disponibili presso il Consorzio. Qualora l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di imprese, la regolarità contributiva viene accertata a carico di tutte le imprese componenti, durante tutta l'esecuzione del contratto, indipendentemente da quali imprese abbiano preso effettiva parte all'esecuzione dei lavori.

Qualora l'Appaltatore sia un consorzio, la regolarità contributiva sarà accertata a carico del consorzio stesso e delle imprese consorziate esecutrici.

La regolarità contributiva dei Subcontraenti pagati direttamente dal Consorzio sarà accertata soltanto fino all'ultimazione dei lavori da questi rispettivamente eseguiti, che può essere antecedente all'ultimazione di tutti i lavori in appalto.

A norma dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, a garanzia dell'adempimento degli obblighi in materia di tutela, assicurazione e assistenza contributiva dei lavoratori, è applicata sui pagamenti in acconto una ritenuta dello 0,5% (zero virgola cinque per cento). La liquidazione delle suddette ritenute avviene in sede di liquidazione della rata di saldo, subordinatamente all'acquisizione del DURC online che attesti la regolarità contributiva dell'Appaltatore.

Ai fini di eventuali verifiche condotte dal DL o dalle competenti Autorità ispettive, tutti i lavoratori presenti in cantiere sono tenuti ad essere dotati e ad esibire il tessero di riconoscimento riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il DL, previ gli opportuni riscontri, allontanano dal cantiere chiunque non sia legittimato ed autorizzato a presenziarvi, sospendendone le relative attività e segnalando

il fatto al RUP per i provvedimenti del caso.

#### **Art. 19. Sicurezza in cantiere**

L'Appaltatore è obbligato ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la sicurezza in cantiere, preservando l'incolumità fisica delle persone adette a qualsiasi titolo ad espletare attività lavorative in cantiere, come anche dei terzi in genere, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a), del D.Lgs. 81/2008, il Consorzio tramite il CSE verifica l'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore, anche con riguardo agli aspetti attinenti la sicurezza.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008, con i contenuti di cui all'Allegato XV al medesimo decreto, è parte del progetto esecutivo e l'Appaltatore è tenuto ad attenersi alle sue indicazioni e prescrizioni. Le informazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 sono fornite dal Consorzio nell'ambito del PSC.

Prima dell'inizio dei lavori il CSE e l'Appaltatore tramite il proprio RSA devono svolgere ed organizzare in cantiere le attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 81/2008, in base al cui esito l'Appaltatore può proporre eventuali proposte integrative al PSC. Le medesime sopra descritte attività vanno svolte anche in corso d'opera, con particolare riguardo al coinvolgimento di Subcontraenti nell'esecuzione dei lavori, e comunque ogni qual volta se ne presenti l'opportunità o la necessità, sia per l'adozione di particolari misure di tutela, sia in caso di variazioni rispetto alle modalità esecutive programmate.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore deve altresì produrre il Piano Operativo di Sicurezza (POS) di sua competenza, elaborato ai sensi dell'art. 28 e dell'Allegato XV

del D.Lgs. 81/2008, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione di cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC.

In caso di mancato rispetto da parte dell'Appaltatore delle norme prescritte, il CSE - qualora ritenga che vi siano rischi per l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere - può ordinare l'immediata interruzione delle fasi lavorative in atto, che potranno essere riprese solo ad avvenuta ed accertata applicazione delle modalità operative prescritte, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere. Gli eventuali rallentamenti nell'esecuzione dei lavori provocati dai suddetti inadempimenti dell'Appaltatore non costituiscono giustificata ragione per la concessione di sospensioni o proroghe.

Le gravi o ripetute violazioni delle norme di sicurezza, a seguito di formale messa in mora dell'Appaltatore, costituiscono grave inadempimento e quindi giustificata causa per la risoluzione del contratto d'appalto per colpa dell'Appaltatore.

## **Art. 20. Subappalti, cottimi e subcontratti**

### **20.1 Generalità**

Con riferimento all'art. 119 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, per "esecuzione in proprio" dei lavori da parte dell'Appaltatore si intende che i lavori siano eseguiti mediante diretta, costante e continua organizzazione operativa dell'Appaltatore, con personale riconducibile all'Appaltatore stesso in base al vigente ordinamento del lavoro, nonché attrezzature e mezzi nelle sue disponibilità a titolo di proprietà, locazione finanziaria o nolo. Costituiscono altresì "esecuzione in proprio" da parte dell'Appaltatore i subcontratti di fornitura finalizzati all'esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente contratto, aventi ad oggetto le provviste effettuate presso fornitori terzi di materie prime, carburanti, materiali semilavorati e lavorati, prefabbricati e componenti

di impianto reperibili in commercio, anche quando realizzati appositamente su ordinazione, nonché eventuali subcontratti di servizi, anche di natura intellettuale, che l'Appaltatore stipuli con professionisti e prestatori di servizi.

Si evidenzia che è facoltà dell'Appaltatore subappaltare lavori di contratto, previa autorizzazione del Consorzio.

Non costituiscono subappalto e sono soggetti a sola comunicazione i subcontratti relativi a specifiche lavorazioni affidati a lavoratori autonomi che prestino direttamente la loro opera in cantiere.

Non costituiscono subappalto e sono soggetti alla sola produzione al Consorzio del subcontratto, le prestazioni rese a favore dell'Appaltatore in forza di contratti continuativi sottoscritti in data anteriore all'indizione della procedura di affidamento dei lavori in oggetto.

I lavori - con riferimento ai subappalti, ai cottimi e ai subcontratti similari da considerare subappalti - sono subappaltabili ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 come previsto al punto "II) Oggetto, importo e categoria dei lavori – Subappaltabilità" delle premesse e sono subordinati all'autorizzazione del Consorzio.

In funzione della natura e dell'importo delle prestazioni subaffidate, queste sono o meno soggette ad autorizzazione da parte del Consorzio. In particolare, sono soggetti ad autorizzazione:

- i subappalti di lavori propriamente detti che comportano prestazioni di manodopera, ossia i subcontratti d'appalto ex art. 1655 C.C. stipulati tra l'Appaltatore ed il Subappaltatore, derivati dal contratto principale stipulato tra il Consorzio e l'Appaltatore, aventi ad oggetto parte dei lavori di contratto, ove per "parte" si intende una determinata lavorazione od opera tra quelle previste in contratto, come definita dal computo metrico estimativo e dal capitolato speciale ed avente un

determinato prezzo, interamente eseguita dal Subappaltatore, ovvero od anche prestazioni limitate eseguite dal Subappaltatore che concorrono all'esecuzione di una determinata lavorazione od opera avente un determinato prezzo di contratto; detti subappalti sono soggetti a preventiva autorizzazione indipendentemente dal loro importo, che può anche essere inferiore al 2% di quello di contratto o ad € 100.000, ed indipendentemente dall'incidenza del costo del personale e della manodopera sull'importo del subcontratto;

- i subcontratti d'opera ex art. 2222 C.C., anche detti "cottimi", come definiti all'art. 3 comma 1 lettera ee) dell'Allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023, stipulati tra l'Appaltatore ed il Subcontraente, aventi ad oggetto principale od esclusivo prestazioni di manodopera in cantiere, di norma di natura artigianale specializzata, quali la posa in opera o l'installazione, ferme restando l'organizzazione di cantiere ed il rischio imprenditoriale a carico dell'Appaltatore; detti subcontratti sono soggetti a preventiva autorizzazione ed indipendentemente dal loro importo, che può anche essere inferiore al 2% di quello di contratto o ad € 100.000, ed indipendentemente del costo del personale e della manodopera sull'importo del subcontratto; a titolo di eccezione, non sono soggetti a previa autorizzazione, i subcontratti di tale fattispecie affidati a lavoratori autonomi e quelli aventi ad oggetto la posa in opera di acciaio in tondi per armature;
- i subcontratti c.d. "similari" che comportano prestazioni di manodopera in cantiere e che a norma dell'art. 119 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 vanno equiparati ai subappalti sotto il profilo istruttorio, quali i subcontratti di fornitura con posa in opera e i subcontratti di nolo a caldo con operatore, se di importo superiore al 2% di quello di contratto o ad € 100.000 e - condizione necessaria concorrente - qualora l'incidenza del costo del personale e della manodopera sia superiore al 50%

dell'importo del subcontratto.

Mentre non sono soggetti ad autorizzazione:

- i subcontratti d'opera ex art. 2222 C.C. affidati a lavoratori autonomi che prestino direttamente la loro opera in cantiere;
- i subcontratti d'opera ex art. 2222 C.C. aventi ad oggetto la posa in opera di acciaio in tondi per armature;
- i subcontratti c.d. "similari" non equiparabili ai subappalti ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo (con operatore), che comportano prestazioni di mano d'opera in cantiere:
  - a) se di importo inferiore al 2% di quello di contratto o ad € 100.000, qualora l'incidenza del costo del personale e della manodopera sia inferiore al 50% dell'importo del subcontratto;
  - b) oppure se di importo superiore al 2% di quello di contratto o ad € 100.000, ma qualora l'incidenza del costo del personale e della manodopera sia inferiore al 50% dell'importo del subcontratto;
  - c) oppure se di importo inferiore al 2% di quello di contratto o ad € 100.000, anche qualora l'incidenza del costo del personale e della manodopera sia superiore al 50% dell'importo del subcontratto.

I Subcontraenti esecutori, indipendentemente dalla fattispecie del subcontratto, sono anch'essi tenuti, limitatamente agli obblighi sugli stessi trasferibili, all'osservanza del contratto d'appalto stipulato tra Consorzio e Appaltatore, con particolare riguardo alle modalità di esecuzione dei lavori e al rispetto del programma esecutivo degli stessi. È compito dell'Appaltatore informare compiutamente i Subcontraenti di tutti gli obblighi di contratto su questi indirettamente gravanti, anche fornendogli copia del presente contratto.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'esecuzione di lavori in carenza di autorizzazione, ove dovuta, può comportare la risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, l'incameramento della garanzia definitiva e la segnalazione del fatto all'ANAC e all'Autorità giudiziaria, nonché le sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge 646/1982.

Il DL verifica il rispetto degli obblighi dell'Appaltatore e dei Subcontraenti ai sensi dell'art. 114 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

#### **20.2 Subcontratti soggetti a previa autorizzazione**

Qualora l'Appaltatore intenda avvalersi di subcontratti soggetti ad autorizzazione, deve rispettare l'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e deve trasmettere al Consorzio, almeno 20 (venti) giorni prima del programmato inizio dei lavori da parte del Subcontraente:

- Apposita istanza, indicante gli estremi anagrafici e fiscali del candidato Subcontraente, la natura delle prestazioni che l'Appaltatore intende subaffidare ed il loro importo, la categoria dei lavori di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 cui dette prestazioni sono ascrivibili, specificando se l'incidenza del costo del personale e della manodopera prevista in cantiere sia inferiore o superiore al 50% dell'importo del subcontratto. Nell'istanza l'Appaltatore deve indicare i dati anagrafici del legale rappresentante e del "titolare effettivo" ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del D.Lgs. 125/2019 del Subcontraente, i quali dovranno allegare specifica propria dichiarazione di assenza di "conflitto di interessi": qualora legale rappresentante e titolare effettivo del Subcontraente non coincidessero, ciascuna di queste figure dovrà allegare una propria specifica dichiarazione di assenza di "conflitto di interessi"; in detta istanza l'Appaltatore deve inoltre dichiarare di avere

verificato l' idoneità tecnico-professionale del Subcontraente in relazione alla sicurezza in cantiere, a norma dell' Allegato XVII al D.Lgs. 81/2008, nonché di avere verificato la congruenza del POS prodotto dal Subcontraente rispetto al proprio POS e al PSC elaborato dal Consorzio, a norma dell' art. 101 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

- Dichiarazione dell' Appaltatore che sussistono / non sussistono forme di controllo o collegamento di cui all' art. 2359 del Codice Civile nei confronti del Subcontraente; analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.
- Dichiarazione cumulativa del Subcontraente di possesso dei necessari requisiti di qualificazione di cui all' art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e di assenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, compilata dal Subcontraente medesimo su apposito modulo predisposto, da richiedere in tempo utile al Settore Appalti Contratti e Patrimonio del Consorzio; in tale dichiarazione il Subcontraente dovrà indicare il nominativo del "titolare effettivo" dell' impresa.
- Qualora i lavori subappaltati eccedano l' importo di € 150.000,00: copia conforme all' originale di valida attestazione SOA del Subcontraente, con iscrizione nella categoria dei lavori subappaltati, in classifica adeguata all' importo del subappalto.
- Qualora i lavori subappaltati non eccedano l' importo di € 150.000,00:
  - ove ne sia in possesso, copia conforme all' originale di valida attestazione SOA del Subcontraente, con iscrizione nella categoria dei lavori subappaltati;
  - ove il Subcontraente non sia in possesso di attestazione SOA con iscrizione nella categoria dei lavori subappaltati: dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di cui all' art. 28 comma 1 dell' Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 compilata dal Subcontraente sull' apposito modulo predisposto, da richiedere

al Settore Appalti Contratti e Patrimonio del Consorzio.

- Visura camerale del Subcontraente o sua dichiarazione sostitutiva del certificato CCIAA.
- Contratto stipulato con il Subcontraente, sottoscritto dalle parti, con efficacia subordinata all'autorizzazione da parte del Consorzio, riportante apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010. Il contratto deve riportare i prezzi applicati al Subcontraente. Il Subcontraente deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale, il tutto ai sensi dell'art. 119 comma 12 del D.Lgs. 36/2023. Il contratto deve altresì prevedere che al Subcontraente spetterà parte degli oneri per la sicurezza, in ragione delle attività svolte. Stante la possibilità che sia il Consorzio a dover pagare direttamente il Subcontraente, detto contratto non può prevedere ritenute a favore dell'Appaltatore a garanzia della regolare esecuzione dei lavori eseguiti dal Subcontraente. Dette garanzie potranno essere ottenute dall'Appaltatore in diverso modo, a suo giudizio, anche mediante una apposita fidejussione.
- POS del Subcontraente, da produrre prima dell'inizio delle attività sub affidate ma sempre in tempo utile per le dovute verifiche preventive del CSE e del DL.
- PASSOE sottoscritto dall'appaltatore e dal subappaltatore, necessario per la veri-

fica dei requisiti tramite FVOE di ANAC, riportante il CIG presente nella prima pagina del presente contratto.

Qualora il contratto con il Subcontraente sia inferiore al 2% dell'importo del contratto principale o sia inferiore a 100.000,00 Euro, il Consorzio, verificata la correttezza e la completezza del contratto col Subcontraente, ai sensi dell'art. 119 comma 16 del D.Lgs. 36/2023 rilascerà l'autorizzazione entro il termine di quindici giorni decorrente dalla data in cui avrà ricevuto la sopra descritta documentazione, sempre che la documentazione presentata necessaria per l'autorizzazione sia completa e regolare, diversamente il termine si interromperà fino a quando detta documentazione sia stata integrata correttamente; qualora il contratto sia superiore ai suddetti limiti, l'autorizzazione sarà rilasciata entro trenta giorni dalla data della ricezione della sopra descritta documentazione, sempre che la documentazione presentata necessaria per l'autorizzazione sia completa e regolare, diversamente il termine si interromperà fino a quando detta documentazione sia stata integrata correttamente.

Ai sensi dell'art. 119 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto a riconoscere ai Subcontraenti gli oneri per la sicurezza da questi sostenuti nell'esecuzione dei lavori subaffidati.

Il certificato di esecuzione lavori è rilasciato all'Appaltatore in relazione all'esecuzione dei soli lavori di contratto da lui eseguiti direttamente, nonché a ciascun Subcontraente in relazione ai lavori da questi eseguiti.

### **20.3 Subcontratti soggetti a comunicazione**

Qualora l'Appaltatore intenda avvalersi di subcontratti non soggetti ad autorizzazione, deve trasmettere al Consorzio, almeno 10 giorni prima del programmato inizio delle attività da parte del Subcontraente:

- Apposita comunicazione, indicante gli estremi anagrafici e fiscali del Subcontraente, la natura delle prestazioni che intende subaffidare e il loro importo, la categoria dei lavori di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 cui dette prestazioni sono ascrivibili, specificando se l'incidenza del costo del personale e della manodopera prevista in cantiere sia inferiore o superiore al 50% dell'importo del subcontratto, ovvero se il Subcontraente sia un lavoratore autonomo. Nella comunicazione l'Appaltatore deve indicare i dati anagrafici del legale rappresentante e del "titolare effettivo" ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del D.Lgs. 125/2019 del Subcontraente, i quali dovranno allegare specifica propria dichiarazione di assenza di "conflitto di interessi": qualora legale rappresentante e titolare effettivo del Subcontraente non coincidessero, ciascuna di queste figure dovrà allegare una propria specifica dichiarazione di assenza di "conflitto di interessi"; l'Appaltatore deve inoltre dichiarare di avere verificato l'idoneità tecnico-professionale del Subcontraente in relazione alla sicurezza in cantiere, a norma dell'Allegato XVII al D.Lgs. 81/2008, nonché di avere verificato la congruenza del POS prodotto dal Subcontraente rispetto al proprio POS e al PSC elaborato dal Consorzio, a norma dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. 81/2008.
- Dichiarazione cumulativa del Subcontraente di possesso dei necessari requisiti di qualificazione di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e di assenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, compilata dal Subcontraente medesimo su apposito modulo predisposto, da richiedere in tempo utile al Settore Appalti Contratti e Patrimonio del Consorzio; in tale dichiarazione il Subcontraente dovrà indicare il nominativo del "titolare effettivo" dell'impresa e dovrà obbligarsi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010.

- .

- Visura camerale del candidato Subcontraente o sua dichiarazione sostitutiva del certificato CCIAA.
- POS del Subcontraente, ove questo non sia un lavoratore autonomo, da produrre prima dell'inizio delle attività sub affidate ma sempre in tempo utile per le dovute verifiche preventive del CSE e del DL.

Una volta pervenuta la suddetta comunicazione in modo completo, a riscontro il Consorzio invia all'Appaltatore, al Subcontraente, al DL ed al CSE nota di presa d'atto della comunicazione che serve anche come informazione al DL ed al CSE del nuovo soggetto che opererà in cantiere.

In relazione ai subcontratti non soggetti ad autorizzazione del Consorzio, ai Subcontraenti non viene rilasciato il certificato di esecuzione lavori.

#### **20.4 Pagamento diretto dei Subcontraenti**

Il pagamento diretto ai Subcontraenti sarà effettuato ai sensi dell'art. 119 comma 11 del D.Lgs. 36/2023 e di quanto di seguito stabilito.

Ove non vi provveda direttamente l'Appaltatore, il Consorzio si obbliga a pagare direttamente i Subcontraenti quanto ad essi spettante esclusivamente nei casi di seguito indicati.

- a) Qualora il subappaltatore o il cottimista sia una micro o piccola impresa. Con riguardo al tale ipotesi si precisa quanto segue. La previsione è riferita unicamente alle fattispecie del subappalto propriamente detto ex art. 1655 C.C. o del contratto d'opera ex art. 2222 C.C. (c.d. cottimo) affidato ad un lavoratore non autonomo, con incidenza della manodopera superiore al 50% rispetto al costo complessivo della prestazione. In entrambi i casi si tratta di subcontratti soggetti a previa autorizzazione da parte del Consorzio. Sarà onere del Subcontraente, tramite l'Appalta-

tore, dimostrare che si tratta di una micro o piccola impresa. Non ricadono in questa fattispecie i subcontratti soggetti a mera comunicazione da parte dell'Appaltatore.

b) In caso di inadempimento dell'Appaltatore. La previsione è riferita a tutte le fattispecie di subcontratto, ivi compresi quelli affidati a lavoratori autonomi. L'inadempimento dell'Appaltatore deve essere accertato. Sarà onere del Subcontraente segnalarlo al Consorzio, che provvederà al pagamento a seguito di sollecito nei confronti dell'Appaltatore, ove questo non abbia avuto esito.

c) Su richiesta del Subappaltatore, se la natura del contratto lo consenta. La previsione è riferita unicamente alle fattispecie del subappalto propriamente detto ex art. 1655 C.C. La natura del presente contratto non osta a tale pagamento diretto.

In ogni caso, il pagamento diretto dei Subcontraenti, fatto salvo il pagamento stesso, è effettuato per delega *ope legis* dell'Appaltatore e non integra alcun rapporto contrattuale diretto tra questi e il Consorzio.

In ogni caso, il pagamento diretto dei Subcontraenti comporta l'obbligo per l'Appaltatore di comunicare per iscritto al Consorzio quali prestazioni sono state da essi eseguite e a quanto ammonta il loro credito.

Le modalità per il pagamento diretto dei Subcontraenti sono definite al successivo articolo che tratta dei pagamenti.

È onere dell'Appaltatore rendere noto ai propri Subcontraenti quanto indicato e stabilito nel presente paragrafo.

### **20.5 Pagamento dei Subcontraenti da parte dell'Appaltatore**

L'Appaltatore deve corrispondere quanto dovuto ai propri Subcontraenti secondo i patti e le condizioni tra loro convenuti, una volta incassate dal Consorzio le somme liquidate a titolo di acconto (SAL e conto finale).

Al fine di dimostrare l'avvenuto adempimento dei suoi obblighi nei confronti dei Subcontraenti - sia quelli per i quali è stata trasmessa al Consorzio l'istanza di subappalto e per i quali è stata ottenuta l'autorizzazione del Consorzio, sia quelli per i quali è stata trasmessa al Consorzio la comunicazione di subcontratto -, su richiesta del Consorzio l'Appaltatore deve trasmettere al Consorzio entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta idonea documentazione probatoria, anche in funzione degli obblighi di vigilanza del Consorzio sanciti dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

#### **20.6 Intenzioni dell'Appaltatore circa il subappalto**

Si dà atto che l'Appaltatore ha manifestato l'intenzione di far ricorso a subappalti, cottimi e subcontratti similari da considerare subappalti, soggetti ad autorizzazione del Consorzio, per l'esecuzione di: lavori di scavo, infissione pali, posa pietrame e geotessuto, formazione di rilevato.

#### **Art. 21. Ordini di servizio del RUP e del DL**

Il RUP e il DL possono disporre o ribadire o precisare con ordine di servizio scritto qualsiasi obbligo a carico dell'Appaltatore, riguardante la regolare e puntuale esecuzione dei lavori e del presente contratto.

Gli ordini di servizio del DL sono visti dal RUP. Gli ordini di servizio del RUP sono visti dal DL.

Gli ordini di servizio sono inviati all'Appaltatore a mezzo PEC. L'Appaltatore è obbligato a sottoscriverli per presa conoscenza e rinviarli al Consorzio pure a mezzo PEC. La trasmissione degli ordini di servizio a mezzo PEC da parte del Consorzio costituisce prova che siano giunti all'Appaltatore.

La trasmissione degli ordini di servizio può altresì avvenire in cantiere, mediante consegna a mano al DCA, qualora questo sia ivi presente. In tal caso gli ordini vengono redatti in duplice esemplare cartaceo e l'Appaltatore, nella persona che ne detiene la

rappresentanza legale, deve sottoscriverne un esemplare per presa conoscenza e restituirlo al Consorzio.

#### **Art. 22. Condotta dell'Appaltatore in cantiere**

In materia di condotta dell'Appaltatore in cantiere, si applica l'art. 6 del capitolato generale D.M. 145/2000, al quale si rimanda.

L'Appaltatore deve provvedere all'esecuzione dei lavori con personale tecnico idoneo, di comprovata capacità ed esperienza, numericamente e qualitativamente adeguato alle necessità in relazione agli obblighi contrattuali assunti.

L'Appaltatore risponde dell'idoneità di tutto il personale impiegato nei lavori, compreso quello di eventuali Subcontraenti.

#### **Art. 23. Contabilità dei lavori**

In tema di contabilità dei lavori si applicano l'art. 114 e l'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, oltre a quanto segue.

Di norma, salve diverse disposizioni del RUP ed in rapporto alle peculiarità dei lavori in oggetto, la contabilità sarà formata, anche mediante appositi programmi informatizzati, dalla documentazione seguente:

- In ogni caso, verbale di consegna dei lavori.
- Verbali di sospensione e ripresa dei lavori.
- Il giornale dei lavori.
- Libretto/i delle misure.
- Liste settimanali della manodopera, delle somministrazioni e dei noli per i lavori in economia.
- In ogni caso, registro di contabilità.
- In ogni caso, stato di avanzamento lavori (SAL), che il DL emetterà tempestivamente, non appena raggiunto l'importo per il pagamento della rata di acconto,

evidenziando la data di maturazione del credito (lavori eseguiti a tutto il ..... ), e nella cui occasione il DL provvederà affinché il Consorzio acquisisca il DURC online dell'Appaltatore e, se del caso, quelli dei Subcontraenti autorizzati.

- In ogni caso, certificato di ultimazione dei lavori, nella cui occasione il DL trasmetterà l'Avviso ai creditori ai Comuni in cui hanno avuto luogo i lavori, affinché questi lo espongano a termini di legge ai rispettivi Albi.
- In ogni caso, conto finale dei lavori, che sarà emesso dal DL entro 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di completa ultimazione dei lavori, nella cui occasione il DL provvederà affinché il Consorzio acquisisca il DURC online dell'Appaltatore e, se del caso, quelli dei Subcontraenti autorizzati.
- In ogni caso, certificato di collaudo, che sarà emesso dal Collaudatore entro 6 mesi dalla data del certificato di completa ultimazione dei lavori, come più avanti precisato, ovvero CRE ad opera del DL.
- In ogni caso, certificati di pagamento. Il RUP emetterà i certificati:
  - a) per gli acconti (SAL): i certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.
  - b) per l'ultimo acconto (conto finale): entro 30 giorni consecutivi dalla data di accettazione del conto finale da parte dell'Appaltatore, o dall'inutile decorso del termine assegnatogli per la sottoscrizione del conto finale, e comunque tenendo conto delle eventuali penali pecuniarie applicate dal RUP per ritardo dell'Appaltatore nell'esecuzione del contratto;
  - c) per il saldo: all'esito positivo del collaudo, e comunque entro un termine non

superiore a sette giorni dall'approvazione del Consorzio del certificato di collaudo emesso dal Collaudatore, il responsabile unico di progetto rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.

La contabilità deve essere sottoscritta per conto dell'Appaltatore dalla persona scelta dall'Appaltatore che ne detiene i compiti e i relativi poteri. Le misurazioni e i rilevamenti saranno eseguiti in contraddittorio tra le Parti. Gli oneri per la sicurezza saranno contabilizzati a parte, in appositi libretti delle misure redatti dal CSE, e corrisposti in funzione dell'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 24. Consegna dei lavori**

Le parti danno atto che il RUP ha sottoscritto verbale di somma urgenza in data 21/09/2023 e che la consegna dei lavori è avvenuta in via d'urgenza in data 02/10/2023.

#### **Art. 25. Sospensioni e riprese dei lavori**

In tema di sospensione dei lavori si applica l'art. 8 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, oltre a quanto segue.

La sospensione dei lavori, in funzione della causa che la determina, è disposta dal DL o dal RUP. È ammessa la sospensione parziale dei lavori, riguardante solo determinate opere.

Nel verbale di sospensione è indicato lo stato di avanzamento dei lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché possano essere riprese senza eccessivi oneri per l'Appaltatore, nonché le attrezzature e i mezzi d'opera presenti in cantiere al momento della sospensione.

Nel verbale di ripresa, che deve essere emesso non appena cessate le cause della sospensione, è indicato il nuovo termine di ultimazione contrattuale, nonché, se del

caso, le nuove scadenze intermedie.

Ai sensi dell'art. 121 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dello stesso art. 121, l'Appaltatore può chiedere, previa iscrizione, a pena di decadenza, di specifica riserva, ai sensi del comma 7 dello stesso art. 121, il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile e secondo criteri individuati nell'Allegato II.14 del Codice.

#### **Art. 26. Proroghe sul termine di ultimazione dei lavori**

In materia di eventuali proroghe concesse all'Appaltatore sul termine di ultimazione dei lavori, si applica l'art. 121 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 21 comma 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, oltre a quanto segue.

La richiesta di proroga deve essere inoltrata dall'Appaltatore con anticipo non inferiore a 15 (quindici) giorni rispetto al termine di ultimazione. Ove ritenuta ammissibile, la proroga è concessa dall'Amministrazione del Consorzio, su proposta del RUP, sentito il DL.

Costituiscono giustificato motivo per la richiesta di proroga gli impedimenti oggettivi incontrati dall'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori, non dipendenti da sue responsabilità e non espressamente previsti né nel cronoprogramma di progetto, né nel programma esecutivo di dettaglio elaborato dall'Appaltatore, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, il verificarsi di condizioni ambientali e/o atmosferiche particolarmente sfavorevoli, tali da impedire la regolare esecuzione dei lavori.

Può essere unilateralmente concessa dal Consorzio una proroga in caso di sospensione dei lavori dovuta all'iter di redazione ed approvazione di una perizia suppletiva o di variante.

#### **Art. 27. Ultimazione dei lavori - Avviso ai creditori**

In tema di ultimazione dei lavori si applica l'art. 121 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 21 comma 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, oltre a quanto segue.

L'Appaltatore dovrà comunicare al DL l'avvenuta ultimazione dei lavori.

A seguito di tale comunicazione il DL si recherà tempestivamente in cantiere e, in contraddittorio con l'Appaltatore, accerterà l'effettiva ultimazione di tutti i lavori previsti in contratto ed emetterà il certificato di ultimazione dei lavori, qualunque sia l'esito dell'accertamento.

In caso di ritardo rispetto al prefissato termine di esecuzione del contratto, il certificato di ultimazione darà conto della effettiva data in cui l'Appaltatore avrà ultimato i lavori e del numero di giorni di ritardo, ai fini dell'eventuale applicazione delle penali giornaliere previste dal presente contratto.

Qualora dal suddetto accertamento risulti che l'Appaltatore ha effettivamente ultimato tutti i lavori previsti in contratto, il DL ne darà conto nel certificato di ultimazione dei lavori.

Qualora invece emerga dall'accertamento che devono ancora essere eseguite lavorazioni di piccola entità accertate da parte del DL come marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori, il DL ne darà conto nel certificato di ultimazione dei lavori, dove ordinerà all'Appaltatore l'esecuzione di dette lavorazioni di completamento, assegnandogli un termine perentorio non superiore a 60 giorni consecutivi per portare a compimento l'opera a norma di contratto, ai sensi dell'art. 21 comma 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Il rispetto di tale termine, di cui il DL darà conto con apposito verbale di constatazione dei fatti, comporterà l'efficacia del certificato di ultimazione dei lavori precedentemente emesso e i lavori si daranno per ultimati nella data del certificato stesso, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali previste dal contratto.

Diversamente, il mancato rispetto di tale termine comporterà l'inefficacia del certificato di ultimazione dei lavori precedente emesso e la necessità di un nuovo certificato di ultimazione che accerti l'avvenuto completamento delle sopraindicate lavorazioni.

In caso di ritardo rispetto al termine disposto per le lavorazioni di completamento, il nuovo certificato di ultimazione darà conto della effettiva data in cui l'Appaltatore avrà ultimato i lavori e del numero di giorni di ritardo, ai fini dell'eventuale applicazione delle penali giornaliere previste dal contratto.

In ogni caso, alla data di scadenza iniziale prevista dal presente contratto il DL redigerà in contraddittorio con l'Appaltatore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali giornaliere previste dal contratto.

Ultimati i lavori, il DL trasmetterà l'Avviso ai creditori ai Comuni in cui hanno avuto luogo i lavori, affinché questi lo espongano a termini di legge ai rispettivi Albi.

#### **Art. 28. Manutenzione delle opere sino a collaudo**

L'Appaltatore è garante dei lavori eseguiti, come dei materiali, manufatti, apparecchiature ed impianti forniti, ed è tenuto alla loro manutenzione finché non sia intervenuto con esito favorevole il collaudo, fatto salvo quanto stabilito in materia dal Codice Civile.

Per manutenzione si intende tutto quanto necessario alla conservazione delle opere, in perfetto stato di conservazione ed efficienza, fatti salvi i danni o i deterioramenti causati da eventi fortuiti e imprevedibili, a meno che la responsabilità degli stessi sia imputabile all'Appaltatore.

Gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti tempestivamente e con ogni

cautela, ad iniziativa, cura e spese dell'Appaltatore, senza che occorranza specifici inviti e sollecitazioni da parte del DL.

Ove l'Appaltatore non provveda alle manutenzioni nei modi e nei termini prescritti, il Consorzio può provvedere d'ufficio, con oneri a carico dell'Appaltatore.

**Art. 29. Facoltà d'uso dell'opera non collaudata**

È facoltà del Consorzio prendere in uso le opere realizzate, in tutto o in parte, anche preliminarmente all'effettuazione del collaudo, mediante la redazione di apposito verbale di presa in consegna anticipata dell'opera o di parte di essa, sottoscritto dall'Appaltatore, dal DL e dal RUP.

L'uso da parte del Consorzio dell'opera non completata e/o non collaudata non costituisce titolo di accettazione e presa in carico dell'opera stessa.

Qualora l'uso anticipato da parte del Consorzio dovesse provocare danni alle opere realizzate, l'Appaltatore non ne sarà in alcun modo responsabile, sempre che i danni non siano conseguenti ad errata esecuzione delle opere dell'Appaltatore ovvero alla loro esecuzione non a regola d'arte.

**Art. 30. Copertura assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione**

In materia di danni causati a terzi dall'Appaltatore e di coperture assicurative per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, si applica l'art. 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, oltre a quanto segue.

Nell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore deve adottare misure precauzionali e realizzazione interventi idonei ad evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose.

In caso di danni alle cose, previa accettazione del danneggiato, il risarcimento del danno può avvenire anche mediante la riparazione, la ricostruzione o la sostituzione

della cosa danneggiata, ad opera diretta dell'Appaltatore se ciò rientri nelle sue competenze professionali o ad opera di terzi, e comunque a cura e spese dell'Appaltatore. Per il risarcimento dei danni, l'Appaltatore è comunque tenuto ad avvalersi di idonee coperture assicurative, che tuttavia non lo esimono dalla sua diretta e piena responsabilità. In ogni caso, anche a fronte di coperture assicurative, il diritto del Consorzio o di terzi al completo risarcimento dei danni subiti è fatto salvo e impregiudicato.

L'Appaltatore deve presentare al Consorzio, almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori, una polizza assicurativa conforme al Decreto MISE 16/09/2022 n. 193 come da Schema tipo 2.3 della Sezione II (due), specificamente stipulata per i lavori in oggetto, che copra ai sensi dell'art. 1 di detto Schema tipo: PARTITA 1: rimborso dei costi e delle spese necessari per rimpiazzare, ripristinare e ricostruire parzialmente o totalmente le opere assicurate d'appalto; PARTITA 2: i danni materiali e diretti alle opere preesistenti verificatesi in dipendenza dell'esecuzione delle opere assicurate d'appalto; PARTITA 3: il rimborso delle spese necessarie per demolire, sgomberare e trasportare alla più vicina discarica autorizzata disponibile i residui delle opere assicurate d'appalto a seguito di sinistro indennizzabile, nonché il rimborso dello smaltimento dei residui delle opere assicurate d'appalto.

La medesima polizza deve altresì prevedere la garanzia della responsabilità civile verso terzi per danni causati dall'Appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tale polizza dovrà prevedere i seguenti importi delle somme assicurate: PARTITA 1: importo pari all'importo di affidamento dei lavori, al netto del ribasso offerto e comprensivo degli oneri di sicurezza, cui va aggiunta l'IVA, costituendo quest'ultimo un costo per il Consorzio; PARTITA 2: importo pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), cui va aggiunta l'IVA, costituendo quest'ultimo un costo per il Consorzio; PARTITA 3: importo pari ad Euro 30.000,00 (trentamila/00), cui va aggiunta l'IVA, costituendo

quest'ultimo un costo per il Consorzio.

Il massimale per la copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi è pari al 5% della somma assicurata per le opere di cui alla PARTITA 1, con un minimo di 500.000 Euro ed un massimo di 5.000.000 Euro e quindi pari almeno ad Euro 500.000 e deve: a) prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante; b) prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di operatori economici, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 68 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Resta pertanto inteso che sono compresi fra i terzi anche il Consorzio, i suoi dipendenti ed i suoi beni, il Demanio dello Stato (quanto ai beni demaniali in uso al Con-

sorzio), i Subcontraenti impegnati nei lavori e le Ditte che operano in cantiere su incarico del Consorzio.

La polizza deve avere efficacia per il periodo indicato all'art. 6 dello schema tipo 2.3 sopra citato, e deve prevedere anche la "garanzia di manutenzione" fino al compimento del ventiquattresimo mese successivo all'approvazione da parte del Consorzio del certificato di collaudo, come previsto all'art. 7 dello schema tipo 2.3 sopra citato. Qualora sia previsto il pagamento rateale del premio e/o qualora si rendano necessarie proroghe dei termini di scadenza, l'Appaltatore deve provvedere per tempo al rinnovo della polizza. La polizza deve comunque prevedere che l'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute dall'Appaltatore a titolo di premio non comporta l'inefficacia della garanzia e non può essere opposto dalla Compagnia assicuratrice al Consorzio, fatta salva ogni rivalsa della Compagnia nei confronti dell'Appaltatore.

#### **Art. 31. Garanzia fideiussoria definitiva**

In materia di garanzia definitiva per il contratto trova applicazione l'art. 117 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, ai quali si rimanda.

L'Appaltatore presta una garanzia fideiussoria conforme al Decreto MISE 16/09/2022 n. 193 come da Schema tipo 2.3 della Sezione I (uno), per il valore indicato all'art. 3 dello stesso Schema tipo, rilasciata da un Istituto bancario o da una Compagnia assicurativa o da un Intermediario finanziario iscritto all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993.

La garanzia può essere diminuita nel corso dell'esecuzione del contratto in rapporto allo stato di avanzamento dello stesso, come previsto dall'art. 117 comma 8 del D.Lgs. 36/2023.

La polizza deve avere efficacia fino all'approvazione da parte dell'Amministrazione del Consorzio del certificato di collaudo.

Qualora sia previsto il pagamento rateale del premio e/o qualora si rendano necessarie proroghe dei termini di scadenza, l'Appaltatore deve provvedere per tempo al rinnovo della garanzia. La garanzia deve comunque prevedere che l'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute dall'Appaltatore a titolo di premio non comporti l'inefficacia della garanzia e non possa essere opposto dal Fideiussore al Consorzio, fatta salva ogni rivalsa del Fideiussore nei confronti dell'Appaltatore.

La garanzia definitiva copre il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali assunti dall'Appaltatore, ivi compresi quelli relativi al trattamento retributivo, contributivo, assicurativo ed assistenziale dei lavoratori dell'Appaltatore stesso e, se del caso, di quelli dei Subappaltatori e Subcontraenti autorizzati dal Consorzio verificatisi e rilevati in corso di esecuzione o al termine del contratto.

Resta inteso che il Consorzio si rivale sulla garanzia definitiva per quanto non abbia potuto rivalersi direttamente sull'Appaltatore mediante compensazione contabile fra le somme a debito e a credito.

Tutto ciò premesso, tenuto conto che l'Appaltatore ha offerto il ribasso del 2,20%, e che come previsto dall'art. 106 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 gli è consentito ridurre la garanzia, si dà atto che l'Appaltatore ha costituito la cauzione sul contratto mediante garanzia fideiussoria assicurativa, n. M15233245, dell'importo di € 10.910,00, rilasciata dalla Compagnia ITAS MUTUA, emessa il 17/10/2023 dall'Agenzia 2138 - Porto Viro, acquisita agli atti del Consorzio.

### **Art. 32. Copertura assicurativa biennale**

La copertura assicurativa di cui al precedente art. 30 deve prevedere anche la "garanzia di manutenzione" fino al compimento del ventiquattresimo mese successivo all'approvazione da parte del Consorzio del certificato di collaudo, come previsto all'art. 7 dello schema tipo 2.3 del Decreto MISE 16/09/2022 n. 193.

## **Art. 33. Anticipazione - Pagamenti**

### **33.1 Anticipazione**

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 l'Appaltatore ha diritto ad una anticipazione pari al 20% (ventipercento) dell'importo di contratto, ossia pari ad Euro 43.631,52, oltre IVA.

Detta anticipazione verrà liquidata a condizione che l'Appaltatore accompagni la richiesta con una fidejussione bancaria od assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato dell'IVA nell'aliquota corrente.

L'anticipazione verrà recuperata progressivamente, mediante ritenute commisurate allo sviluppo economico dell'esecuzione del contratto, in occasione dei pagamenti in acconto (SAL e conto finale).

L'Appaltatore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali per ritardi a lui imputabili.

### **33.2 Pagamenti**

Salvo le eccezioni previste dal presente contratto, sono previsti pagamenti a favore dell'Appaltatore:

- diversi, in acconto, all'emissione degli stati di avanzamento dei lavori (SAL), alle scadenze più sotto indicate;
- uno, in acconto, all'emissione del conto finale, a seguito dell'ultimazione dei lavori;
- uno, a saldo, a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione del Consorzio del certificato di collaudo.

L'Appaltatore ha diritto a diversi acconti in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, maturato in ragione di lavori regolarmente eseguiti, raggiunga un importo, al netto del ribasso d'asta, al lordo delle trattenute previste dal contratto ed esclusa l'IVA,

almeno pari ad Euro 70.000,00 (settantamila/00).

Potranno essere liquidati acconti di importo inferiore:

- in caso di sospensione dei lavori di durata superiore a 45 giorni, per responsabilità non imputabili all'Appaltatore, nel qual caso verrà liquidato un acconto per i lavori eseguiti fino alla data di sospensione;
- a giudizio del DL, in relazione all'ultimo SAL che precede il conto finale;
- in relazione al conto finale.

In relazione ai SAL, eventualmente anche su segnalazione dell'Appaltatore, l'evenienza della raggiunta maturazione di un credito liquidabile spetta al DL, il quale, effettuati i debiti accertamenti, emette il SAL nei tempi tecnici minimi necessari.

Ai fini della determinazione del credito dell'Appaltatore, il DL tiene conto:

- dei lavori eseguiti dall'Appaltatore e/o da eventuali Subcontraenti, come da risultanze dei rispettivi libretti delle misure, fermo restando che detti lavori devono essere stati eseguiti regolarmente;
- degli oneri per la sicurezza relativi alle misure cautelative previste dal PSC effettivamente adottate, come da risultanze del relativo libretto tenuto dal CSE;
- se del caso, e solo in relazione ai SAL, della metà del valore delle provviste di materiali e delle apparecchiature che fanno parte dei lavori a corpo o a misura, consegnate a pie' d'opera in cantiere e non ancora impiegate, posate od installate, purché ritenute idonee all'impiego ed accettate dal DL; il DL desume il valore di tali provviste dai prezzi di contratto;
- se del caso, degli interventi in economia ordinati dal DL, come da risultanze delle rispettive liste settimanali delle somministrazioni;
- se del caso, delle spese sostenute dall'Appaltatore per le attività di caratterizza-

zione, trasporto, trattamento e smaltimento in discarica dei rifiuti; a tal fine l'Appaltatore dovrà produrre al Consorzio copia delle fatture liquidate (eventualmente copia cartacea "di cortesia" delle rispettive fatture elettroniche); dette somme verranno registrate in contabilità a titolo di rimborso spese e pertanto su di esse non verrà applicato alcun ribasso.

In relazione ai SAL, i lavori potranno essere registrati sui libretti delle misure, sui SAL e sul registro di contabilità per partite provvisorie. In tal caso, la loro successiva esatta valutazione ed i conseguenti conguagli attivi o passivi verranno registrati in via definitiva, sui medesimi documenti contabili, nell'ambito del SAL seguente o, al più tardi, nell'ambito del conto finale.

Sul pagamento relativo al conto finale saranno detratte, se ed in quanto così disposto dal RUP, le penali pecuniarie per ritardo dell'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori, come previste in contratto.

Sui pagamenti dei SAL verrà progressivamente detratta quota parte dell'anticipazione, ove erogata, sino al completo recupero della stessa, come sopra descritto.

La rata di saldo relativa alla ritenuta dello 0,5% a tutela dei lavoratori verrà liquidata, ove nulla osti ed anche nei confronti dei Subcontraenti se pagati direttamente dal Consorzio, a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione del Consorzio del certificato di collaudo.

### **33.2.1 Norme specifiche per il PNRR al momento della presentazione del SAL**

Articolo non applicabile al presente appalto.

### **33.3 Fatturazione**

Le fatture dell'Appaltatore e, se del caso, dei Subcontraenti, possono essere emesse solo su indicazioni fornite in proposito dal DL e a seguito dell'emissione dei relativi certificati di pagamento da parte del RUP. In caso di emissione anticipata ed erronea

delle fatture, sia con riguardo all'imputazione delle voci di credito, sia con riguardo agli importi, l'Appaltatore e, se del caso, i Subcontraenti, dovranno emettere le relative note di accredito e le nuove fatture corrette.

Le fatture intestate al Consorzio dovranno riportare il seguente codice destinatario: T04ZHR3 e dovranno OBBLIGATORIAMENTE riportare CUP e CIG indicati nella prima pagina del presente contratto, come da successivo art. 33.6.

### **33.4 Pagamento diretto dei Subcontraenti**

Il Consorzio liquiderà direttamente ai Subcontraenti le somme a costoro dovute in relazione alle prestazioni dagli stessi eseguite, nei casi previsti dall'art. 119 comma 11 del D.Lgs. 36/2023, e alle condizioni previste dal presente contratto in tema di subappalti e subcontratti.

A tal fine, all'atto della predisposizione degli stati di avanzamento e finale da parte del DL, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto al Consorzio quali prestazioni sono state eseguite, da quali Subcontraenti e per quali rispettivi importi, al lordo della ritenuta dello 0,5%, nonché a quanto ammontano gli oneri per la sicurezza loro spettanti, proponendone infine il pagamento diretto da parte del Consorzio, che verrà effettuato al netto della ritenuta dello 0,5%.

Al Consorzio dovranno essere trasmesse sia la fattura dell'Appaltatore, intestata al Consorzio, per l'importo totale del corrispettivo in liquidazione, al netto della ritenuta dello 0,5%, sia la/le fattura/e dei Subcontraenti, intestata/e all'Appaltatore, per gli importi delle prestazioni da costoro rispettivamente eseguite, al netto delle ritenute dello 0,5%. Su tutte le fatture andranno riportati i codici CUP e CIG riferiti al presente contratto.

### **33.5 Cautele - DURC - Agenzia delle Entrate – Durc di congruità**

Prima di ogni pagamento il Consorzio verificherà la regolarità contributiva dell'Appaltatore mediante l'acquisizione d'ufficio del DURC online: in caso di raggruppamento temporaneo, di tutte le Imprese che lo compongono; in caso di consorzi, delle Imprese consorziate esecutrici; il Consorzio verificherà la regolarità contributiva per i Subcontraenti che provvede a pagare direttamente.

In caso di irregolarità contributiva si procederà ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023. In particolare, in caso di irregolarità contributiva, come da risultanze dei DURC online delle Imprese interessate, il Consorzio effettuerà i pagamenti all'Appaltatore dei corrispettivi spettanti al netto dei rispettivi crediti vantati da INAIL e/o INPS e/o Cassa Edile, e sempre che detti crediti non eccedano i corrispettivi in liquidazione, nella cui evenienza all'Appaltatore non saranno corrisposti pagamenti. Successivamente il Consorzio si rapporterà con gli Istituti creditori, al fine di comunicare la disponibilità presso il Consorzio di somme che potrebbero essere di loro interesse, nonché allo scopo di definire compiutamente la titolarità dei crediti ed il loro ammontare certo ed esigibile. Ricevuti i debiti riscontri dagli Istituti creditori, il Consorzio corrisponderà direttamente a questi le somme che essi stessi avranno dichiarato essere di loro spettanza. Operato dal Consorzio tale intervento sostitutivo verrà corrisposto all'Appaltatore l'importo residuo di sua spettanza.

Ai sensi del D.M. 18 gennaio 2008 n. 40 e s.m.i., prima di effettuare pagamenti di importo superiore ad Euro 5.000,00 al lordo di IVA a favore dell'Appaltatore e, se del caso, dei Subcontraenti, il Consorzio lo segnalerà ad Agenzia delle Entrate - Riscossione, ai fini delle verifiche di regolarità fiscale.

Qualora Agenzia delle Entrate - Riscossione vanti crediti, il Consorzio effettuerà all'Appaltatore i pagamenti dei corrispettivi al netto di tali somme, sempre che queste non eccedano i corrispettivi in liquidazione, nella cui evenienza all'Appaltatore

non saranno corrisposti pagamenti. Successivamente, il Consorzio si rapporterà con Agenzia delle Entrate - Riscossione, al fine di comunicare la disponibilità presso il Consorzio di somme che potrebbero essere di suo interesse, nonché allo scopo di definire compiutamente la titolarità dei crediti ed il loro ammontare certo ed esigibile. Ricevuti i debiti riscontri da parte di Agenzia delle Entrate - Riscossione, il Consorzio corrisponderà direttamente a questa le somme che essa stessa avrà dichiarato essere di sua spettanza.

I crediti vantati da INPS, INAIL e Cassa Edile sono prioritari rispetto a quelli vantati da Agenzia delle Entrate - Riscossione.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DM 143/2021 che disciplina il c.d. "DURC di congruità" per la manodopera, si obbliga a provvedere alla denuncia di inizio lavori alla Cassa Edile territorialmente competente per la Provincia di Ferrara, accedendo e registrandosi al portale "CNE\_EdilConnect" come da seguente link: <https://www.congruitanazionale.it/Home/EdilConnect>, provvedendo poi ad inserire le necessarie informazioni.

Prima di procedere al saldo finale l'Appaltatore dovrà provvedere a richiedere l' "attestazione di congruità" prevista per legge.

### **33.6 CUP - CIG - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il progetto dell'opera è stato registrato presso il DIPE con il codice CUP indicato nella prima pagina del presente contratto, mentre i lavori affidati all'Appaltatore sono stati registrati presso il sistema di monitoraggio dell'ANAC con il codice CIG indicato anch'esso nella prima pagina del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto a riportare i suddetti codici CUP e CIG su tutta la documentazione relativa al presente contratto, con particolare riguardo alle fatture emesse nei

confronti del Consorzio e ai bonifici di pagamento a favore dei suoi Fornitori e Subcontraenti.

L'Appaltatore è obbligato ad ottemperare alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e a tal fine ha prodotto una dichiarazione riportante gli estremi del conto corrente dedicato sul quale il Consorzio effettuerà i pagamenti, con le generalità ed i codici fiscali delle persone delegate ad operarvi.

Una clausola analoga alla presente dovrà essere inserita in tutti i subcontratti tra l'Appaltatore ed i suoi Subcontraenti.

#### **Art. 34. Conto finale - Relazioni del DL e del RUP**

Il DL predisporrà ed emetterà il conto finale dei lavori, con le stesse modalità previste per i SAL, entro 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data del certificato di ultimazione.

Nel conto finale verranno registrati tutti i lavori eseguiti dall'Appaltatore fino alla data del certificato di ultimazione (del certificato di completa ultimazione, qualora il DL abbia dapprima emesso il certificato di sostanziale ultimazione dei lavori).

Nell'occasione, il DL provvederà affinché il Consorzio acquisisca il DURC dell'Appaltatore e, se del caso, quelli dei Subcontraenti autorizzati.

Il DL accompagnerà il conto finale con una sua relazione, in cui indicherà le vicende alle quali è stata soggetta l'esecuzione dei lavori, e se l'Appaltatore ha ultimato gli stessi entro il termine contrattuale previsto, ovvero l'entità del ritardo, per l'eventuale applicazione delle previste penali pecuniarie da parte del RUP.

Il DL allegnerà al conto finale e alla sua relazione il contratto d'appalto e gli eventuali atti aggiuntivi, oltre alla documentazione contabile relativa all'esecuzione del contratto, come prevista dall'art. 12 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Non appena predisposto il conto finale, il DL lo sottoporrà al RUP, per le valutazioni

di competenza.

Entro i 15 giorni successivi, il RUP esaminerà i documenti ricevuti, effettuerà i riscontri che riterrà opportuni e visiterà il conto finale.

Il RUP inviterà quindi l'Appaltatore a prendere visione del conto finale, a verificarne i contenuti e a sottoscriverlo entro il termine perentorio di 15 giorni.

L'Appaltatore potrà confermare le sue riserve sul conto finale ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 7 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora l'Appaltatore non sottoscriva il conto finale nel termine sopra indicato, o lo sottoscriva non confermando le riserve nei modi previsti, il conto finale si intenderà definitivamente accettato dall'Appaltatore.

Una volta firmato il conto finale dall'Appaltatore o scaduto il termine sopra indicato, il RUP, entro i successivi 15 giorni, redigerà una sua relazione finale riservata, nella quale indicherà se sono state o meno applicate penali pecuniarie per ritardo dell'Appaltatore nell'ultimazione dei lavori, nonché, se del caso, esprimerà parere motivato sulla fondatezza delle riserve dell'Appaltatore non già precedentemente risolte mediante transazione o accordo bonario.

In ogni caso, nella sua relazione il RUP darà altresì conto:

- degli esiti delle verifiche della regolarità contributiva dell'Appaltatore e, se del caso, dei Subcontraenti autorizzati, come da rispettivi DURC online;
- degli esiti dell'avvenuta pubblicazione dell'Avviso ai creditori presso gli Albi dei Comuni ove hanno avuto luogo i lavori;
- di ogni altra situazione debitoria o particolare opponibile all'Appaltatore.

La relazione finale riservata del RUP sarà messa a disposizione del Collaudatore.

**Art. 35. Collaudo finale tecnico, economico ed amministrativo - Difformità e vizi dell'opera**

In materia di collaudo si applicano l'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 e la Sezione III dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

I lavori in oggetto saranno collaudati sotto i profili tecnici, economici ed amministrativi, entro 3 (tre) mesi dalla data del certificato di ultimazione mediante il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) ad opera del DL, ovvero entro 6 (sei) mesi dalla data del certificato di ultimazione mediante collaudo ad opera del Collaudatore, in funzione del caso di legge.

Ferma restando la facoltà del DL / Collaudatore di disporre di tutte le prove, le verifiche e le campionature che riterrà opportune, le risultanze delle prove, verifiche e campionature effettuate, verbalizzate, documentate e raccolte dal DL / Collaudatore durante il corso dei lavori, avranno effetto anche ai fini del CRE / collaudo, così come, se del caso, eventuali collaudi statici, strutturali, prestazionali e funzionali, eseguiti da tecnici specializzati nei diversi settori dell'ingegneria.

Gli oneri relativi alle operazioni di collaudo competono all'Appaltatore.

Il CRE /collaudo verrà emesso a condizione che i lavori siano stati effettivamente eseguiti nel rispetto di ogni condizione contrattuale, tecnica, amministrativa ed economica.

Il CRE /collaudo indicherà l'ammontare del credito esigibile dell'Appaltatore alla data di emissione del certificato stesso, fatti salvi pertanto eventuali debiti dell'Appaltatore, se ed in quanto emersi ed accertati prima dell'emissione del certificato.

In particolare, ove sussistenti, verranno evidenziati i seguenti debiti dell'Appaltatore:

- debiti diretti verso INPS, INAIL, Cassa Edile ed Agenzia delle Entrate – Riscossione;
- debiti diretti verso terzi danneggiati ove ciò risulti a seguito della pubblicazione degli Avvisi ai creditori;

- debiti diretti verso i Subcontraenti che hanno preso parte all'esecuzione dei lavori;
- debiti indiretti derivanti da debiti dei Subcontraenti autorizzati verso INPS, INAIL, Cassa Edile ed Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Se del caso, tenuto conto della relazione riservata del RUP, nel CRE / collaudo il DL / Collaudatore esprimerà il suo motivato parere in merito ad eventuali penali pecuniarie applicate dal RUP per ritardo dell'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori, fermo restando che sulla disapplicazione delle penali decide l'Amministrazione del Consorzio, sentito il RUP e il DL / Collaudatore.

Se del caso, tenuto conto della relazione riservata del RUP, nel CRE / collaudo il DL / Collaudatore esprimerà altresì il suo motivato parere in merito ad eventuali riserve dell'Appaltatore non già risolte mediante transazione o accordo bonario, rimandando la decisione al riguardo all'Amministrazione del Consorzio, che ne è competente.

Il CRE / collaudo darà inoltre conto degli esiti dell'avvenuta pubblicazione degli Avvisi ai creditori. Se nessun creditore avrà manifestato richiesta di risarcimento danni, ovvero se le pretese di terzi danneggiati, di cui sia stata accertata la legittimità e congruità, saranno state tacitate, il DL / Collaudatore esprimerà il suo nulla-osta in proposito. Diversamente, in caso di pretese di terzi avanzate e non ancora risolte, il DL / Collaudatore ne riferirà nel certificato, esprimendo il suo motivato parere in proposito e rimandando la decisione al riguardo all'Amministrazione del Consorzio, che ne è competente.

Il DL / Collaudatore potrà proporre l'escussione, in tutto o in parte, della garanzia definitiva, in ragione di eventuali irregolarità nell'esecuzione dei lavori non rimediabili o non rimate dall'Appaltatore, nonché in caso di debiti dell'Appaltatore non compensabili con le somme da saldare.

Il CRE / collaudo verrà trasmesso all'Appaltatore, che dovrà sottoscriverlo nel termine di 15 giorni (per il CRE) ovvero di 30 giorni (per il collaudo), ferma restando la sua facoltà di avanzare le richieste e le osservazioni che riterrà opportune, rispetto alle operazioni di collaudo e alla sua eventuale situazione debitoria.

Il CRE / collaudo verrà quindi sottoposto all'Amministrazione del Consorzio, la quale, entro 30 giorni dal ricevimento del certificato, delibererà in merito a tutti i suoi contenuti, con particolare riguardo all'eventuale disapplicazione delle penali pecuniarie applicate dal RUP, alle eventuali riserve dell'Appaltatore, nonché agli eventuali crediti vantati da terzi danneggiati, in quanto decisioni di esclusiva competenza dell'Amministrazione.

Le risultanze della suddetta Deliberazione verranno quindi trasmesse all'Appaltatore. L'approvazione da parte dell'Amministrazione del Consorzio del CRE / collaudo costituirà titolo per lo svincolo della garanzia definitiva, nonché delle coperture assicurative sulle opere e sulla responsabilità civile dell'Appaltatore.

Ancorché approvato dall'Amministrazione, il CRE / collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi 2 (due) anni dalla sua emissione. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, purché riconoscibili e denunciati dal Consorzio prima che il CRE / collaudo assuma carattere definitivo.

Riscontrate difformità o vizi dell'opera nel suddetto periodo, il Consorzio lo notificherà immediatamente all'Appaltatore, affinché questo provveda, nei modi indicati dal Consorzio, entro il termine assegnato e sue spese, a conformare l'opera alle prescrizioni di contratto o a riparare i vizi, i guasti e i malfunzionamenti dell'opera non riconducibili al semplice uso della stessa.

Ove non provveda l'Appaltatore a sua cura e spese, nei modi e termini stabiliti, potrà

provvedere d'ufficio il Consorzio, escutendo le garanzie fideiussorie di cui agli artt. 30, 31 e 32 (qualora applicabile al presente appalto) fatto salvo, comunque, il risarcimento integrale del danno subito a termini di legge.

#### **Art. 36. Liquidazione del saldo**

Fermo restando quanto previsto all'art. 32, tenuto conto che con il pagamento dei SAL e del conto finale verrà liquidato all'Appaltatore il corrispettivo d'appalto per l'esecuzione di tutti i lavori di contratto, esclusa soltanto la ritenuta dello 0,5% a tutela dei lavoratori, l'ammontare del saldo corrisponderà, di norma, a quanto in precedenza trattenuto a tale titolo, fatto salvo quanto segue.

Il saldo potrà comprendere, in tutto o in parte:

- la restituzione delle somme precedentemente trattenute a titolo di penali pecuniarie disposte dal RUP per ritardo dell'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori, se così disposto dall'Amministrazione del Consorzio, acquisiti i pareri del RUP e del DL / Collaudatore;
- il riconoscimento delle somme richieste dall'Appaltatore con le riserve, se così disposto dall'Amministrazione del Consorzio, acquisiti i pareri del RUP e del DL;
- eventuali interessi moratori per ritardati pagamenti.

Al saldo potranno essere detratti i debiti dell'Appaltatore nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile ed Agenzia delle Entrate - Riscossione, se ed in quanto accertati prima della liquidazione.

Il saldo verrà corrisposto previa emissione da parte del RUP di apposito certificato di pagamento, entro 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data dell'approvazione del CRE / collaudo da parte dell'Amministrazione del Consorzio, subordinatamente al rilascio da parte dell'Appaltatore della garanzia fidejussoria per difformità e vizi dell'opera, come previsto dalla garanzia per la rata di saldo conforme al Decreto MISE

16/09/2022 n. 193 come da Schema tipo 2.7 della Sezione I (uno).

Il pagamento del saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice Civile.

**Art. 37. Modalità e termini di pagamento - Interessi per ritardati pagamenti**

I pagamenti all'Appaltatore e ai Subcontraenti autorizzati vengono disposti dal RUP mediante emissione dei relativi certificati di pagamento.

Il certificato di pagamento, accompagnato dalla/e fattura/e e dalla ulteriore documentazione che legittima la spesa, viene quindi destinato all'Ufficio Ragioneria del Consorzio, che predispose apposito mandato e lo inoltra alla Banca che esercita il servizio di Cassa consorziale. La c.d. "disposizione di pagamento" è il mandato. È questo, pertanto, che verrà emesso entro 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, se questa giungerà al Consorzio dopo l'emissione del certificato di pagamento, oppure decorrenti dalla data di emissione del certificato di pagamento, qualora la fattura, comunque corretta nelle imputazioni e negli importi, sia giunta prima dell'emissione del certificato di pagamento.

A norma dell'art. 3 della Legge 136/2010, il Consorzio effettua i pagamenti esclusivamente tramite bonifici bancari, indicando sul mandato i codici CUP e CIG relativi ai lavori in oggetto, sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore e, se del caso, su quelli dei Subcontraenti autorizzati.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 231/2002, l'Appaltatore ha diritto agli interessi moratori senza che sia necessaria la messa in mora, ovvero apposita domanda o riserva.

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.Lgs. 231/2002, i pagamenti ritardati per ragioni non imputabili al Consorzio non danno diritto all'Appaltatore ai sopra indicati interessi moratori. Rientrano tra i legittimi impedimenti al pagamento nei termini, a titolo

esemplificativo e non esaustivo, la trasmissione tardiva della fattura, l'errata imputazione delle voci di addebito in fattura e/o l'errato importo che rendano necessario l'annullamento della fattura, le istruttorie necessariamente intrattenute dal Consorzio con INPS, INAIL, Cassa Edile, Agenzia delle Entrate - Riscossione e il Comune dove hanno avuto luogo i lavori.

Trattandosi di finanziamento esterno ricevuto dal Consorzio, ai sensi dell'art. 125 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 i pagamenti degli acconti sono effettuati nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

#### **Art. 38. Contestazioni e riserve**

In tema di contestazioni e riserve, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 7 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, è stabilito quanto segue.

In caso di contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori, il DL o l'Appaltatore ne daranno comunicazione al RUP, il quale convocherà le parti entro 15 giorni dalla comunicazione e promuoverà, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia.

La decisione del RUP sarà comunicata all'Appaltatore, il quale avrà l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

In materia di riserve e reclami dell'Appaltatore opponibili dalla consegna dei lavori fino al collaudo, è applicabile l'art. 210 del D.Lgs. 36/2023, al quale si rimanda.

#### **Art. 39. Accordo bonario - Transazione**

In materia di accordo bonario si applica l'art. 210 del D.Lgs. 36/2023, al quale si rimanda. In materia di transazione si applica l'art. 213 del D.Lgs. 36/2023, al quale si rimanda.

#### **Art. 40. Esclusione dell'arbitrato - Controversie giudiziali**

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato di cui all'art. 213 del D.Lgs. 36/2023. Le eventuali controversie non risolte in via amministrativa potranno essere devolute in via esclusiva alla competenza della Giustizia ordinaria o amministrativa, in base alla natura del contendere e alle norme vigenti in materia giurisdizionale.

In caso di ricorso alla Giustizia amministrativa, è competente il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, con sede a Bologna. In caso di ricorso alla Giustizia ordinaria, è competente il Tribunale di Ferrara.

#### **Art. 41. Obblighi dell'Appaltatore in caso di riserve, accordo bonario, transazione e controversie giudiziali**

Nelle more della soluzione delle riserve, o dell'esito della transazione, o dell'esito dell'accordo bonario, o dell'esito giudiziale, l'Appaltatore resta comunque obbligato ad osservare le disposizioni impartite dal DL, non potendo pertanto modificare, sospendere o ritardare l'esecuzione dei lavori così come definiti dal contratto e/o come specificamente ordinati dal DL, sotto pena di eventuale applicazione delle penali per ritardi previste in contratto, di eventuale risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, e comunque fatta salva la rivalsa di tutti i danni che potessero derivare al Consorzio.

#### **Art. 42. Recesso unilaterale del Consorzio dal contratto**

In materia di recesso dal contratto unilaterale e volontario del Consorzio, è applicabile l'art. 190 del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, ai quali si rimanda.

In caso di recesso unilaterale del Consorzio ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter del Codice antimafia D.Lgs. 159/2011, è applicabile l'art. 124 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, al quale si rimanda.

#### **Art. 43. Risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore**

In materia di risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, si applicano l'art. 190 del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 10 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, oltre a quanto segue.

Con riguardo alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, resta inteso che tra le diverse motivazioni di risoluzione, con la sottoscrizione del contratto le Parti espressamente convengono che costituiscono giustificata causa per la risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, a seguito della formale messa in mora dello stesso:

- il venir meno di un requisito indispensabile ai fini dell'esecuzione dei lavori, qualora il vizio sia insanabile, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il mancato rinnovo dell'attestazione SOA (qualora dovuta per il presente contratto) o il subentrato incorrere in una causa di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- il grave ritardo dell'Appaltatore nell'esecuzione od ultimazione dei lavori, derivante da cause imputabili allo stesso, manifestatosi con l'interruzione delle attività in cantiere che si protragga ingiustificatamente per oltre 30 giorni consecutivi successivi alla messa in mora dell'Appaltatore, notificatagli con ordine di servizio del RUP;
- il ritardo dell'Appaltatore nell'ultimazione dei lavori, derivante da cause imputabili alla stessa, di entità tale da superare, in penali giornaliere, il 10% (dieci per cento) dell'importo di contratto;
- le gravi negligenze e/o le gravi contravvenzioni agli obblighi contrattuali assunti che pregiudichino il regolare e puntuale svolgimento dei lavori, quali, fra le altre, i gravi e ingiustificati ritardi nelle fasi istruttorie del rapporto contrattuale; la rei-

terata inottemperanza agli ordini del DL; la sospensione, il rallentamento o l'esecuzione dei lavori in difformità agli ordini del DL in caso di controversie non ancora giunte a risoluzione;

- l'affidamento in subcontratto di lavori soggetti a previa autorizzazione in violazione della vigente disciplina legislativa, regolamentare e contrattuale in materia;
- in caso di cessione totale o di una o più cessioni parziali, di fatto o simulate;
- le gravi o ripetute violazioni delle norme di sicurezza;
- il fallimento dell'Appaltatore, ovvero la messa in stato di procedura concorsuale coatta o altra condizione equivalente, come anche la morte, l'interdizione o l'invalidazione del titolare se l'Appaltatore sia una Impresa individuale;
- l'inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, in materia di pagamenti verso i Subcontraenti.

**Art. 44. Pari opportunità, inclusione lavorativa delle persone disabili, DNSH, PNRR e penali**

Articolo non applicabile al presente contratto.

**Art. 44 bis - Vigilanza per il corretto utilizzo delle risorse finanziarie PNRR**

Articolo non applicabile al presente contratto.

**Art. 45. Anticorruzione e trasparenza**

L'Appaltatore si impegna al rispetto delle disposizioni riguardanti l'Anticorruzione e la Trasparenza ai sensi della Legge 06/11/2012 n. 190 e del Decreto Legislativo 14/03/2013 n.33, oltre che degli obblighi di condotta previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Codice di Comportamento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, approvati e pubblicati sul sito del Consorzio al link: <http://www.bonificaferrara.it/index.php/amministrazione-trasparente?id=390:corruzione&catid=91:amministrazione-trasparente>, e si impegna a rispettarne le relative

prescrizioni.

#### **Art. 46. Trattamento dei dati personali e riservatezza**

In materia di tutela della privacy l'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (GDPR General Data Protection Regulation), nonché del D.Lgs. 196/2003, come modificato e integrato con D.Lgs. 101/2018. Viene allegato al contratto il documento "Allegato privacy" debitamente firmato dall'Appaltatore.

Le informazioni dovute all'operatore economico sono presenti sul sito Web del Consorzio [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it) > "Area Istituzionale" > sezione "GDPR-Privacy" > "Informativa e modulistica", e ad esse si rimanda.

Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. DPO Data Protection Officer è l'associazione professionale Hunext Consulting con sede a Casier (TV).

L'accesso agli atti amministrativi del Consorzio, con particolare riguardo a quelli relativi alle procedure di affidamento ed ai contratti di lavori, forniture e servizi, è consentito ai sensi e nei limiti di cui alla Legge 241/1990 ed all'art. 35 del Codice.

Si rammenta che l'accesso agli atti è consentito esclusivamente a fronte di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso. L'accesso agli atti deve essere richiesto dall'interessato mediante apposita istanza scritta, trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo della sede legale del Consorzio di Bonifica.

L'istanza di accesso agli atti deve indicare:

-- le generalità ed i recapiti del richiedente;

- (qualora conosciuti) gli estremi identificativi dei documenti ai quali si intende accedere (tipo di documento, oggetto trattato dal documento, data, numero di protocollo, ecc.);
- le ragioni per le quali si richiede l'accesso a tali documenti;
- le circostanze atte a dimostrare che il richiedente ha effettivamente un interesse legittimo all'accesso;
- se è richiesta la sola presa visione dei documenti;
- oppure se si intende acquisirne copia cartacea semplice o formalmente dichiarata conforme all'originale;
- oppure se si intende acquisirne copia digitale.

Responsabile del Responsabile di accesso agli atti amministrativi del Consorzio di Bonifica è il Direttore dell'Area Amministrativa Dott.ssa Paola Cavicchi.

Si applicano altresì i cc.dd. "accesso civico" e "accesso civico generalizzato" di cui agli artt. 5 e 5-bis del D.Lgs. 33/2013, come modificato e integrato con D.Lgs. 97/2016, relativi rispettivamente ai documenti e alle informazioni la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi di legge, e ai documenti, ai dati e alle informazioni ulteriori rispetto a quelli sottoposti all'obbligo di pubblicazione. Possono fare ricorso ad entrambi gli accessi i cittadini senza oneri (eccetto il pagamento delle spese per le copie cartacee e/o per le copie digitali della documentazione richiesta) e senza alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.

Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione è il Direttore dell'Area Economica Dott. Gaetano Marini.

#### **Art. 47. Allegati al contratto**

Sono allegati al contratto facendone parte i seguenti documenti:

- A. capitolato speciale d'appalto (prima parte);

- B. computo metrico estimativo;
- C. offerta economica dell'Appaltatore;
- D. Allegato privacy.

**Art. 48. Spese**

Le spese del presente contratto sono a carico dell'Appaltatore.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005:

per il Consorzio  
il Direttore Generale  
**Ing. Mauro Monti**  
per l'Appaltatore  
il Legale Rappresentante

**Sig. Paolo Mancin**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'Appaltatore accetta espressamente le clausole del presente contratto di cui agli artt. 1, 6, 9, 11, 13, 14, 15, 20, 22, 28, 29, 30, 32, 33, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45.

per l'Appaltatore  
il Legale Rappresentante

**Sig. Paolo Mancin**



## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:  
 44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni, 28 - C.F. 93076450381  
 web: [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it) - e-mail: [info@bonificaferrara.it](mailto:info@bonificaferrara.it)  
 pec: [posta.certificata@pec.bonificaferrara.it](mailto:posta.certificata@pec.bonificaferrara.it)

aderente all' **ANS**  
 Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari

### PROGETTO RIPRESA DI FRANE CANALE CITTADINO

#### PROGETTO ESECUTIVO

Opere di competenza della Regione Emilia Romagna  
 ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 940-2022  
 DECRETO PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE EMILIA ROMAGNA N. 177-2022-1° STRALCIO  
**17730 - INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO DI FRANE IN FREGIO A STRADA  
 CON PRESIDIO IN PALI E SASSO - CANALE CITTADINO**  
 Comune di FERRARA  
 CUP J78H22000710001

### CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Data: **07.03.2023**

Elab.:

**02**

#### IL PROGETTISTA

(Geom. Marcello Padovani)

#### I COLLABORATORI

Geom. Nicola Forlani  
 Geom. Mario Pozzati

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Marcello Padovani)

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Codice Intervento <b>OC117</b>
00	Progetto Esecutivo	Padovani M.	07.03.2023	

## INDICE

<b>INDICE</b>	<b>1</b>
<b>PRIMA PARTE DESCRIZIONE DEI LAVORI</b>	<b>2</b>
<b>SEZIONE 1</b>	<b>3</b>
<b>OGGETTO, IMPORTO ED INQUADRAMENTO GENERALE DELL'APPALTO</b>	<b>3</b>
ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART.2 IMPORTO DELL'APPALTO - CORRISPETTIVO	3
ART.3 CATEGORIA DEI LAVORI IN APPALTO	3
ART.4 LAVORI IN APPALTO	3
ART.5 CONSEGNA DEI LAVORI, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE, PENALI PER I RITARDI, PAGAMENTI	4
<b>SEZIONE 1</b>	<b>6</b>
<b>CONDIZIONI GENERALI DI ACCETTAZIONE – NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO - VERIFICHE E PROVE</b>	<b>6</b>
ART.6 CONDIZIONI GENERALI DI ACCETTAZIONE DI MATERIALI, MANUFATTI ED OPERE FINITE	6
ART.7 NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO	7
ART.8 VERIFICHE, PROVE E CONTROLLI TECNICI	7
<b>SEZIONE 2</b>	<b>8</b>
<b>MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE SINGOLE LAVORAZIONI</b>	<b>8</b>
ART.9 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE SINGOLE LAVORAZIONI	8
<b>SEZIONE 3</b>	<b>10</b>
<b>QUALITÀ DEI MATERIALI</b>	<b>10</b>
ART.10 QUALITÀ DI MATERIALI E MANUFATTI DIVERSI	10
<b>SEZIONE 4</b>	<b>11</b>
<b>MISURAZIONE DEI LAVORI</b>	<b>11</b>
ART.11 MISURAZIONE DEI LAVORI	11

# **PRIMA PARTE**

## **Descrizione dei lavori**

(ai sensi dell'art. 43 comma 3 del Regolamento D.P.R. 207/2010)

---

Capitolato speciale - Prima parte - Descrizione dei lavori

**SEZIONE 1**  
**OGGETTO, IMPORTO**  
**ED INQUADRAMENTO GENERALE DELL'APPALTO**

---

**ART.1 Oggetto dell'appalto**

Il progetto di cui al presente Capitolato è denominato "Intervento urgente di ripristino di fane in fregio a strada con presidio in pali e sasso – Canale Cittadino". Sinteticamente è prevista la ripresa di frane con protezione spondale realizzata con pietrame e pali in legno, le frane varie presenti sulla via Diamantina sommano complessivamente **970** metri.

**ART.2 Importo dell'appalto - Corrispettivo**

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a € **222.888,69** ed è così composto:

a) lavori a misura .....	€ 215.050,64
b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.....	€ <u>7.838,05</u>
c) importo totale a base d'appalto .....	€ 222.888,69

Il corrispettivo d'appalto è stabilito totalmente a **misura**.

L'importo in lavori di cui al punto a) costituisce l'importo a base d'appalto soggetto a ribasso.

Gli oneri per la sicurezza di cui alla lettera b), non sono soggetti a ribasso.

**ART.3 Categoria dei lavori in appalto**

I lavori sono interamente riconducibili alla **categoria generale OG8** e l'incidenza della **manodopera** è pari al **16,74% pari ad € 37.785,10**.

**ART.4 Lavori in appalto**

A titolo di sommaria illustrazione dei lavori in appalto, si forniscono le seguenti indicazioni di massima.

L'intervento progettato è volto alla ricostruzione spondale in seguito ad un evento franoso, seguito dalla protezione e stabilizzazione della sponda con pietrame posato su geotessuto.

L'intervento dovrà essere preceduto da una preparazione dell'area attraverso le operazioni di accantieramento, dal diserbo delle sponde oggetto di intervento e se necessario dallo smontaggio temporaneo e successivo rimontaggio del guard rail.

Alla luce delle lavorazioni previste da progetto, si rileva che le stesse, vista la loro natura e la loro peculiarità esecutiva, non presentano un notevole contenuto tecnologico o

una rilevante complessità tecnica tale da rendere necessario l'esecuzione diretta a cura dell'aggiudicatario di particolari prestazioni o di specifiche parti di lavori, e che pertanto dette lavorazioni sono subappaltabili senza impedimenti, con il limite che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto di contratto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni della categoria prevalente OG8.

Pertanto i lavori della categoria OG8 potranno essere subappaltati **nel limite del 49%** (quarantanoveper cento) dell'importo di contratto.

#### **ART.5 Consegna dei lavori, tempo utile per l'ultimazione, penali per i ritardi, pagamenti**

Il Direttore dei lavori provvederà alla consegna degli stessi a norma del Dlgs 50/2016 – art.32 e DM 49/2018 – art.5 comma 8.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato in **150 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna ed inizio degli stessi.

Negli sei mesi da aprile a settembre (compresi) di ogni anno, il sistema idrico deve inderogabilmente restare in funzione. Durante tale periodo – non assimilabile in alcun modo alla sospensione di cui all'articolo 107 del Codice – l'Appaltatore non può eseguire lavorazioni poiché interferenti con il deflusso delle acque.

I lavori potranno pertanto essere effettuati solo a canale svasato e quindi, tenuto conto delle esigenze di funzionamento del sistema idrico, solo nel periodo extra irriguo e comun que nel limite massimo continuativo di sei mesi, in concomitanza con le interruzioni pro grammate, secondo quanto figurante nel cronoprogramma..

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data prevista di ultimazione verrà applicata una **penale pari al 1%** dell'importo di contratto.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno erogati acconti ( SAL ) quando l'importo di lavori contabilizzati al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di garanzia, avrà raggiunto € **100.000,00** con le modalità previste dal contratto.

Si prevede il pagamento dello stato finale alla conclusione dell'opera, fatta salva la **trattenuta dello 0,5% a garanzia** che verrà svincolata a seguito del certificato di regolare esecuzione.



## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:  
 44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni, 28 - C.F. 93076450381  
 web: [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it) - e-mail: [info@bonificaferrara.it](mailto:info@bonificaferrara.it)  
 pec: [posta.certificata@pec.bonificaferrara.it](mailto:posta.certificata@pec.bonificaferrara.it)

aderente all' **ANS**  
 Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari

### PROGETTO RIPRESA DI FRANE CANALE CITTADINO

#### PROGETTO ESECUTIVO

Opere di competenza della Regione Emilia Romagna  
 ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 940-2022  
 DECRETO PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE EMILIA ROMAGNA N. 177-2022-1° STRALCIO  
**17730 - INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO DI FRANE IN FREGIO A STRADA  
 CON PRESIDIO IN PALI E SASSO - CANALE CITTADINO**  
 Comune di FERRARA  
 CUP J78H22000710001

### COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Data: **07.03.2023**

Elab.:

**03**

#### IL PROGETTISTA

(Geom. Marcello Padovani)

#### I COLLABORATORI

Geom. Nicola Forlani  
 Geom. Mario Pozzati

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Marcello Padovani)

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Codice Intervento <b>OC117</b>
00	Progetto Esecutivo	Padovani M.	07.03.2023	

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	IMPORTO
<b>01</b>	<b>Lavori ripresa frane</b>				
1 A01.010.010.b	RINTERRI E TRASPORTI Rinterro compreso l'avvicinamento dei materiali, il compattamento a strati dei materiali impiegati fino al raggiungimento delle quote del terreno preesistente ed il costipamento prescritto: con materiale arido tipo A1, A2-4, A2-5, A3 proveniente da cave o da idoneo impianto di recupero rifiuti-inerti Terra da cava di prestito. sezione1-2 $((1,62+1,05)/2) * 485$ sezione 2-3 $((1,05+1,92)/2) * 485$	649,90 722,65 <b>Totale mc 1.372,55</b>	19,02	9,00	26.105,90 (11,71%)
2 A02.043.010.a	PALI INFISSI Pali di legno di fresco taglio, privi di curvature o protuberanze, del diametro di 18-25 cm a 1 m dalla testa, muniti di punta e lunghi fino a 7 m, infissi in terreno di qualsiasi natura e consistenza, forniti e posti in opera compresi eventuale rimozione o scanso di ostacoli di impaccio all'infissione, nonché ogni altro onere per la guida del palo e la sua regolare infissione e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte: pali in pioppo, pino o larice, lunghezza minore o uguale a 5 m Interasse pali 0.50 m 4 * 970 * (1/0,5)	7.760,00 <b>Totale m 7.760,00</b>	3,87	26,00	30.031,20 (13,47%)
3 C04.004.005.b	SCAVI DI SBANCAMENTO Scavo per la risagomatura di sezioni d'alveo di fiumi e torrenti, eseguito con mezzi meccanici, anche in presenza di acqua, in terreni di qualsiasi natura e consistenza, compresi tutti gli oneri per dare il lavoro eseguito a regola d'arte: con spostamento e sistemazione del materiale di risulta nell'ambito del cantiere sezione 1-2 $((0,80+0,89)/2) * 485$ sezione 2-3 $((0,89+0,89)/2) * 485$	412,25 431,65 <b>Totale mc 843,90</b>	3,59	25,00	3.029,60 (1,36%)
4 C04.052.005.e	OPERE IN PIETREME Pietrame calcareo di cava, con tolleranza di elementi di peso inferiore fino al 15% del volume, fornito e posto in opera per formazione di difese radenti, costruzione di pennelli, briglie, soglie, rampe compreso tutti gli scavi per l'imposta delle opere e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte scapolame con elementi di peso da 10 a 50 kg 2,29 * 970	2.221,30 <b>Totale mc 2.221,30</b>	61,69	15,00	137.032,00 (61,48%)
5 C04.088.015.b	GEOTESSILI Telo geotessile tessuto a trama ed ordito in polipropilene nero stabilizzato ai raggi UV formato da bandelle sovrapposte fornito e posto in opera. Il telo dovrà essere composto da materiale della migliore qualità in commercio, resistente agli agenti chimici, imputrescibile ed atossico con buona resistenza alle alte temperature; sono comprese nel prezzo gli oneri della fornitura, della posa in opera sia in acqua che fuori acqua, con corpi morti e picchettazioni, dei tagli, degli sfridi, delle cuciture e quant'altro occorra per dare il lavoro eseguito a regola d'arte e secondo le indicazioni del c.s.a.: massa areica oltre 301 con resistenza a trazione trasversale da 75 kN/m a 110 kN/m 5,08 * 970	4.927,60 <b>Totale mq 4.927,60</b>	3,15	17,00	15.521,94 (6,96%)
6 N04.028.005.d	AGGOTTAMENTO Pompa ad aria compressa, azionata elettricamente o con motore a scoppio, per esaurimento di acque freatiche e aggotamenti in genere, idonea al passaggio di grossi corpi solidi, compresi accessori e				
	<b>A RIPORTARE</b>				211.720,64

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	IMPORTO
	RIPORTO				211.720,64
	tubazioni, carburante e materiale di consumo, per ogni ora di effettivo esercizio: per pompa con bocca del diametro di 150 mm con portata non inferiore a 250 mc/ora e prevalenza non inferiore 20 m presunti giorni 150 100 * 3	300,00			
	Totale ora	300,00	11,10	19,00	3.330,00 (1,49%)
<b>02</b>	<b>Oneri della sicurezza</b>				
	<b>Oneri speciali</b>				
7 F01.001.005	FORNITURA ACQUA IN CANTIERE Fornitura e utilizzo di serbatoio di accumulo di acqua per uso igienico sanitario in acciaio inox di capacità 1000 l compreso riempimento, montaggio e smontaggio per tutta la durata dei lavori.				
	1	1,00			
	Totale a corpo	1,00	520,21	14,00	520,21 (0,23%)
8 F01.007.005	BAGNATURA E PULIZIA STRADE ED ABBATTIMENTO POLVERI Innaffiamento anti polvere eseguito con autobotte di portata utile non inferiore a 5 t, compresi conducente, carburante, lubrificante e viaggio di ritorno a vuoto, per ogni ora di effettivo esercizio.				
	50	50,00			
	Totale ora	50,00	37,48	77,00	1.874,00 (0,84%)
9 F01.022.005.a	BARACCAMENTI E SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI BOX Utilizzo di box prefabbricato con struttura costituita da profili metallici, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera interna ed esterna e coibente centrale (spessore 40 mm); pavimento in legno idrofugo rivestito in PVC, completo di impianto elettrico e di messa a terra, accessori vari, posato a terra su travi in legno, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, manutenzione e pulizia. Dimensioni larghezza x lunghezza x altezza: 240 x 270 x 240 cm - per 30 giorni lavorativi				
	5	5,00			
	Totale Cadauno	5,00	201,62	47,00	1.008,10 (0,45%)
10 F01.022.045.a	BARACCAMENTI E SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI WC Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico e di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di WC e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia, espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile: per i primi 30 giorni lavorativi				
	5	5,00			
	Totale Cadauno	5,00	161,62	44,00	808,10 (0,36%)
11 F01.022.050.a	MATERIALE INERTE Materiale inerte frantumato arido denominato "aggregato riciclato" fornito e posto in opera per formazione base di baraccamenti e piazzole, costituito da materiale proveniente dalla demolizione e dalla manutenzione di opere edili e infrastrutturali, rispondente alle caratteristiche prestazionali specificate all'allegato C2 dalla Circolare del Ministero Ambiente n. 5205 del 17/07/05, ai sensi del D.M. n. 203 dell' 08/05/03, compreso l'onere dello smaltimento al termine dei lavori: riciclato grossolano di macerie frantumate miste (cls, laterizi, ceramica ecc.)				
	25	25,00			
	Totale mc	25,00	13,23	42,00	330,75 (0,15%)
12 F01.025.005.a	SEGREGAZIONE DELLE AREE DI LAVORO Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000				
	A RIPORTARE				219.591,80

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	IMPORTO
	RIPORTO				219.591,80
	mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura: allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori				
	50	50,00			
	Totale Cadauno	50,00	1,21	65,00	60,50 (0,03%)
13 F01.025.005.b	costo di utilizzo mensile costo di utilizzo mensile				
	50	50,00			
	Totale Cadauno	50,00	0,45	0,00	22,50 (0,01%)
14 F01.031.020.d	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI cartello triangolare, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 383 ÷ 390, 404), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese: lato 60 cm, rifrangenza classe 2				
	8	8,00			
	Totale Cadauno	8,00	1,84	0,00	14,72 (0,01%)
15 F01.031.025.c	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI cartello circolare, segnalante divieti o obblighi (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 46 ÷ 75), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese: lato 60 cm, rifrangenza classe 2				
	8	8,00			
	Totale Cadauno	8,00	3,53	0,00	28,24 (0,01%)
16 F01.031.040	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI tabella lavori, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 382) da apporre in cantieri di durata superiore ai sette giorni di dimensioni 200 x 150 cm, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm a rifrangenza classe 1; costo di utilizzo del segnale per un mese Segnaletica di preavviso su supporto mobile costituita da cartelli in lamiera di alluminio spessore 25/10 mm e rifrangenza classe 2, conformi alle norme stabilite dal Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione, posta su un veicolo da lavoro o su un carrello apposito da pagarsi a parte:				
	2	2,00			
	Totale Cadauno	2,00	23,46	0,00	46,92 (0,02%)
17 F01.031.060.b	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI barriera normale di delimitazione per cantieri stradali (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 392), costituita da due cavalletti metallici corredati da una fascia metallica, altezza 200 mm, con strisce alternate oblique, rifrangenti in classe 1; costo di utilizzo della barriera per un mese: lunghezza pari a 1500 mm				
	4	4,00			
	Totale Cadauno	4,00	2,99	0,00	11,96 (0,01%)
18 F01.031.120	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI con asta richiudibile, per cartelli (dischi diametro 60 cm/triangolo lato 90 cm)				
	18	18,00			
	Totale Cadauno	18,00	0,96	0,00	17,28 (0,01%)
19 F01.031.160.a	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI Dispositivo luminoso, ad integrazione delle segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore				
	A RIPORTARE				219.793,92

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	IMPORTO
	RIPORTO				219.793,92
	giallo, lampeggiante, o rosso, a luce fissa, con lente in polistirolo antiurto, diametro 200 mm, ruotabile a 360° rispetto alla base, funzionamento a batteria (comprese nella valutazione), fotosensore (disattivabile) per il solo funzionamento notturno: dispositivo con lampada alogena, costo di utilizzo per un mese.				
	4	4,00			
	Totale Cadauno	4,00	7,13	0,00	28,52 (0,01%)
20 F01.079.050	DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE Facciale filtrante a norma UNI EN 149 classe FFP1 (per polveri solide, anche nocive) odori sgradevoli e vapori non tossici, valvola di espirazione, bardatura nucale costituita da due elastici in gomma, linguetta stringinaso; costo di utilizzo mensile				
	150	150,00			
	Totale Cadauno	150,00	0,97	0,00	145,50 (0,07%)
21 F01.082.015.a	DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DELLE MANI Guanti spalmati con manichetta, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92 (2a categoria), certificato EN 420, EN 388, EN 374, lunghezza 33 cm; costo di utilizzo mensile: guanto supportato in cotone, tutto spalmato in pvc				
	10	10,00			
	Totale paio	10,00	1,19	0,00	11,90 (0,01%)
22 F01.097.005.a	PRESIDI SANITARI Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: dimensioni 23 x 23 x 12,5 cm				
	1	1,00			
	Totale Cadauno	1,00	1,19	0,00	1,19 (0,00%)
23 F01.097.015	PRESIDI SANITARI Integrazione al contenuto della cassetta di pronto soccorso consistente in set completo per l'asportazione di zecche e altri insetti dalla cute, consistente in: pinzetta, piccola lente di ingrandimento, confezione di guanti monouso in lattice, sapone disinfettante ed ago sterile, quest'ultimo da utilizzarsi per rimuovere il rostro (apparato boccale), nel caso rimanga all'interno della cute				
	1	1,00			
	Totale Cadauno	1,00	16,06	0,00	16,06 (0,01%)
24 M01.001.015	MOVIERI Qualificato edile Moviere per la gestione del traffico				
	100	100,00			
	Totale ora	100,00	28,00	0,00	2.800,00 (1,26%)
25 N04.025.005.c	NOLI Estintore portatile omologato, montato a parete nella baracca di cantiere con apposita staffa (o sulle macchine operatrici) e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo per tutta la durata dei lavori: da 12 kg				
	1	1,00			
	Totale Cadauno	1,00	17,40	10,00	17,40 (0,01%)
26 Z1	RIUNIONE DI COORDINAMENTO RIUNIONE DI COORDINAMENTO				
	2	2,00			
	Totale Cadauno	2,00	37,10	0,00	74,20
	A RIPORTARE				222.888,69

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVviste	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	IMPORTO
	RIPORTO				222.888,69 (0,03%)
	<b>Totale Oneri speciali Euro</b>				<b>7.838,05</b>
	<b>Importo Lavori Euro</b>				<b>222.888,69</b>
	<b>Importo manodopera Euro</b>				

**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA**

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	MANODOPERA	% MAN.
<b>A) LAVORI</b>				
<b>01 - Lavori ripresa frane</b>	<b>215.050,64</b>		<b>34.785,10</b>	<b>16,18</b>
<b>02 - Oneri della sicurezza</b>	<b>7.838,05</b>		<b>2.525,42</b>	<b>32,22</b>
IMPORTO LAVORI Euro		222.888,69	37.310,52	16,74
Oneri speciali Euro	7.838,05			
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA Euro</b>		<b>222.888,69</b>		



Sede legale: Via dell'Artigianato, 32  
45014 PORTO VIRO (ROVIGO)  
Tel. 0426.321512 - Fax 0426.364497  
E-mail: 4emmesrl@tiscali.it  
Pec: quattroemme1@legalmail.it  
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. n. 0010966.029.0  
Iscr. Reg. Impr. CCIAA RO n. 0010966.029.0  
R.E.A. RO-73283 - Cap. Soc. € 50.000 i.v.



Spett.le  
**CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA**  
Borgo dei Leoni n. 28  
**44121 Ferrara (FE)**

indirizzo pec: [posta.certificata@pec.bonificaferrara.it](mailto:posta.certificata@pec.bonificaferrara.it)

Porto Viro (Ro), 19 Settembre 2023

**Oggetto: Intervento Urgente di ripristino di frane in fregio a strada con presidio in pali e sasso  
Canale Cittadino CUP: J78H22000710001.**

In riferimento ai lavori di cui all'oggetto la scrivente Impresa offre un ribasso pari al 2,20%  
(due virgola venti per cento) sull'importo dei lavori soggetto a ribasso.

La presente offerta è subordinata:

- allo smontaggio/rimontaggio a fine lavori della barriera guard-rail da parte della Committenza;
- al rilascio da parte dei Comuni interessati, di ordinanza di chiusura totale al traffico (anche a tratti) della strada oggetto di intervento.

La scrivente impresa si rende immediatamente disponibile all'esecuzione dei lavori in oggetto e vista l'urgenza anche sotto riserva di legge.

Si allega, computo metrico firmato dal legale rappresentante della scrivente impresa.

Distinti saluti

**QUATTRO EMME S.R.L.**  
Via Dell'Artigianato, 32  
45014 PORTO VIRO (RO)  
Codice Univoco: M5UXCR1  
Cod. Fisc. e P.I.: 00109660290





## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:  
44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni, 28 - C.F. 93076450381  
web: [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it) - e-mail: [info@bonificaferrara.it](mailto:info@bonificaferrara.it)  
pec: [posta.certificata@pec.bonificaferrara.it](mailto:posta.certificata@pec.bonificaferrara.it)

aderente all' **ANB**  
Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari

### PROGETTO RIPRESA DI FRANE CANALE CITTADINO

#### PROGETTO ESECUTIVO

Opere di competenza della Regione Emilia Romagna  
ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 940-2022  
DECRETO PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE EMILIA ROMAGNA N. 177-2022-1° STRALCIO  
**17730 - INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO DI FRANE IN FREGIO A STRADA  
CON PRESIDIO IN PALI E SASSO - CANALE CITTADINO**

Comune di FERRARA  
CUP J78H22000710001

### COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Data: **07.03.2023**

Elab.:

# 05

#### IL PROGETTISTA

(Geom. Marcello Padovani)

#### I COLLABORATORI

Geom. Nicola Forlani  
Geom. Mario Pozzati

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Ing. Marco Volpin)



Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Codice Intervento <b>OC117</b>
00	Progetto Esecutivo	Padovani M.	07.03.2023	

**QUATTRO EMME S.R.L.**  
Via Dell'Artigianato, 32  
45014 PORTO VIRO (RO)  
Codice Univoco: M5UXCR1  
Cod. Fisc. e P.I.: 00109660290

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	IMPORTO
<b>01</b>	<b>Lavori ripresa frane</b>				
1 A01.010.010.b	RINTERRI E TRASPORTI Rinterro compreso l'avvicinamento dei materiali, il compattamento a strati dei materiali impiegati fino al raggiungimento delle quote del terreno preesistente ed il costipamento prescritto: con materiale arido tipo A1, A2-4, A2-5, A3 proveniente da cave o da idoneo impianto di recupero rifiuti-inerti Terra da cava di prestito. sezione 1-2 $((1,62+1,05)/2) * 485$ sezione 2-3 $((1,05+1,92)/2) * 485$	649,90 722,65			
	Totale mc	1.372,55	19,02	9,00	26.105,90 (11,71%)
2 A02.043.010.a	PALI INFISSI Pali di legno di fresco taglio, privi di curvature o protuberanze, del diametro di 18-25 cm a 1 m dalla testa, muniti di punta e lunghi fino a 7 m, infissi in terreno di qualsiasi natura e consistenza, forniti e posti in opera compresi eventuale rimozione o scanso di ostacoli di impaccio all'infissione, nonché ogni altro onere per la guida del palo e la sua regolare infissione e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte: pali in pioppo, pino o larice, lunghezza minore o uguale a 5 m Interasse pali 0.50 m $4 * 970 * (1/0,5)$	7.760,00			
	Totale m	7.760,00	3,87	26,00	30.031,20 (13,47%)
3 C04.004.005.b	SCAVI DI SBANCAMENTO Scavo per la risagomatura di sezioni d'alveo di fiumi e torrenti, eseguito con mezzi meccanici, anche in presenza di acqua, in terreni di qualsiasi natura e consistenza, compresi tutti gli oneri per dare il lavoro eseguito a regola d'arte: con spostamento e sistemazione del materiale di risulta nell'ambito del cantiere sezione 1-2 $((0,80+0,89)/2) * 485$ sezione 2-3 $((0,89+0,89)/2) * 485$	412,25 431,65			
	Totale mc	843,90	3,59	25,00	3.029,60 (1,36%)
4 C04.052.005.e	OPERE IN PIETRAMME Pietrame calcareo di cava, con tolleranza di elementi di peso inferiore fino al 15% del volume, fornito e posto in opera per formazione di difese radenti, costruzione di pennelli, briglie, soglie, rampe compreso tutti gli scavi per l'imposta delle opere e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte scapolame con elementi di peso da 10 a 50 kg $2,29 * 970$	2.221,30			
	Totale mc	2.221,30	61,69	15,00	137.032,00 (61,48%)
5 C04.088.015.b	GEOTESSILI Telo geotessile tessuto a trama ed ordito in polipropilene nero stabilizzato ai raggi UV formato da bandelle sovrapposte fornito e posto in opera. Il telo dovrà essere composto da materiale della migliore qualità in commercio, resistente agli agenti chimici, imputrescibile ed atossico con buona resistenza alle alte temperature; sono comprese nel prezzo gli oneri della fornitura, della posa in opera sia in acqua che fuori acqua, con corpi morti e picchettazioni, dei tagli, degli sfridi, delle cuciture e quant'altro occorra per dare il lavoro eseguito a regola d'arte e secondo le indicazioni del c.s.a.: massa areica oltre 301 con resistenza a trazione trasversale da 75 kN/m a 110 kN/m $5,08 * 970$	4.927,60			
	Totale mq	4.927,60	3,15	17,00	15.521,94 (6,96%)
6 N04.028.005.d	AGGOTTAMENTO Pompa ad aria compressa, azionata elettricamente o con motore a scoppio, per esaurimento di acque freatiche e aggotamenti in genere, idonea al passaggio di grossi corpi solidi, compresi accessori e				
	A RIPORTARE				211.720,64

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	IMPORTO
	RIPORTO				211.720,64
	tubazioni, carburante e materiale di consumo, per ogni ora di effettivo esercizio: per pompa con bocca del diametro di 150 mm con portata non inferiore a 250 mc/ora e prevalenza non inferiore 20 m presunti giorni 150 100 * 3	300,00			
	Totale ora	300,00	11,10	19,00	3.330,00 (1,49%)
<b>02</b>	<b>Oneri della sicurezza</b>				
	<b>Oneri speciali</b>				
7 F01.001.005	FORNITURA ACQUA IN CANTIERE Fornitura e utilizzo di serbatoio di accumulo di acqua per uso igienico sanitario in acciaio inox di capacità 1000 l compreso riempimento, montaggio e smontaggio per tutta la durata dei lavori.				
	1	1,00			
	Totale a corpo	1,00	520,21	14,00	520,21 (0,23%)
8 F01.007.005	BAGNATURA E PULIZIA STRADE ED ABBATTIMENTO POLVERI Innaffiamento anti polvere eseguito con autobotte di portata utile non inferiore a 5 t, compresi conducente, carburante, lubrificante e viaggio di ritorno a vuoto, per ogni ora di effettivo esercizio.				
	50	50,00			
	Totale ora	50,00	37,48	77,00	1.874,00 (0,84%)
9 F01.022.005.a	BARACCAMENTI E SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI BOX Utilizzo di box prefabbricato con struttura costituita da profili metallici, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera interna ed esterna e coibente centrale (spessore 40 mm); pavimento in legno idrofugo rivestito in PVC, completo di impianto elettrico e di messa a terra, accessori vari, posato a terra su travi in legno, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, manutenzione e pulizia. Dimensioni larghezza x lunghezza x altezza: 240 x 270 x 240 cm - per 30 giorni lavorativi				
	5	5,00			
	Totale Cadauno	5,00	201,62	47,00	1.008,10 (0,45%)
10 F01.022.045.a	BARACCAMENTI E SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI WC Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico e di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di WC e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia, espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile: per i primi 30 giorni lavorativi				
	5	5,00			
	Totale Cadauno	5,00	161,62	44,00	808,10 (0,36%)
11 F01.022.050.a	MATERIALE INERTE Materiale inerte frantumato arido denominato "aggregato riciclato" fornito e posto in opera per formazione base di baraccamenti e piazzole, costituito da materiale proveniente dalla demolizione e dalla manutenzione di opere edili e infrastrutturali, rispondente alle caratteristiche prestazionali specificate all'allegato C2 dalla Circolare del Ministero Ambiente n. 5205 del 17/07/05, ai sensi del D.M. n. 203 dell' 08/05/03, compreso l'onere dello smaltimento al termine dei lavori: riciclato grossolano di macerie frantumate miste (cls, laterizi, ceramica ecc.)				
	25	25,00			
	Totale mc	25,00	13,23	42,00	330,75 (0,15%)
12 F01.025.005.a	SEGREGAZIONE DELLE AREE DI LAVORO Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000				
	A RIPORTARE				219.591,80



**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	IMPORTO
	RIPORTO				219.591,80
	mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura: allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori				
	50	50,00			
	Totale Cadauno	50,00	1,21	65,00	60,50 (0,03%)
13 F01.025.005.b	costo di utilizzo mensile costo di utilizzo mensile				
	50	50,00			
	Totale Cadauno	50,00	0,45	0,00	22,50 (0,01%)
14 F01.031.020.d	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI cartello triangolare, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 383 ÷ 390, 404), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese: lato 60 cm, rifrangenza classe 2				
	8	8,00			
	Totale Cadauno	8,00	1,84	0,00	14,72 (0,01%)
15 F01.031.025.c	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI cartello circolare, segnalante divieti o obblighi (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 46 ÷ 75), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese: lato 60 cm, rifrangenza classe 2				
	8	8,00			
	Totale Cadauno	8,00	3,53	0,00	28,24 (0,01%)
16 F01.031.040	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI tabella lavori, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 382) da apporre in cantieri di durata superiore ai sette giorni di dimensioni 200 x 150 cm, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm a rifrangenza classe 1; costo di utilizzo del segnale per un mese Segnaletica di preavviso su supporto mobile costituita da cartelli in lamiera di alluminio spessore 25/10 mm e rifrangenza classe 2, conformi alle norme stabilite dal Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione, posta su un veicolo da lavoro o su un carrello apposito da pagarsi a parte:				
	2	2,00			
	Totale Cadauno	2,00	23,46	0,00	46,92 (0,02%)
17 F01.031.060.b	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI barriera normale di delimitazione per cantieri stradali (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 392), costituita da due cavalletti metallici corredati da una fascia metallica, altezza 200 mm, con strisce alternate oblique, rifrangenti in classe 1; costo di utilizzo della barriera per un mese: lunghezza pari a 1500 mm				
	4	4,00			
	Totale Cadauno	4,00	2,99	0,00	11,96 (0,01%)
18 F01.031.120	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI con asta richiudibile, per cartelli (dischi diametro 60 cm/triangolo lato 90 cm)				
	18	18,00			
	Totale Cadauno	18,00	0,96	0,00	17,28 (0,01%)
19 F01.031.160.a	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI Dispositivo luminoso, ad integrazione delle segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore				
					219.793,92

**QUATTRO ENNE S.R.L.**  
 Via Dell'Artigianato, 32  
 45014 PORTO VIRO (RO)  
 Codice Univoco: MSUXCR1  
 Cod. Fisc. e P.I.: 00109660290

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	IMPORTO
	RIPORTO				219.793,92
	giallo, lampeggiante, o rosso, a luce fissa, con lente in polistirolo antiurto, diametro 200 mm, ruotabile a 360° rispetto alla base, funzionamento a batteria (comprese nella valutazione), fotosensore (disattivabile) per il solo funzionamento notturno: dispositivo con lampada alogena, costo di utilizzo per un mese.				
	4	4,00			
	Totale Cadauno	4,00	7,13	0,00	28,52 (0,01%)
20 F01.079.050	DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE Facciale filtrante a norma UNI EN 149 classe FFP1 (per polveri solide, anche nocive) odori sgradevoli e vapori non tossici, valvola di espirazione, bardatura nucale costituita da due elastici in gomma, linguetta stringinaso; costo di utilizzo mensile				
	150	150,00			
	Totale Cadauno	150,00	0,97	0,00	145,50 (0,07%)
21 F01.082.015.a	DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DELLE MANI Guanti spalmati con manichetta, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92 (2a categoria), certificato EN 420, EN 388, EN 374, lunghezza 33 cm; costo di utilizzo mensile: guanto supportato in cotone, tutto spalmato in pvc				
	10	10,00			
	Totale paio	10,00	1,19	0,00	11,90 (0,01%)
22 F01.097.005.a	PRESIDI SANITARI Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: dimensioni 23 x 23 x 12,5 cm				
	1	1,00			
	Totale Cadauno	1,00	1,19	0,00	1,19 (0,00%)
23 F01.097.015	PRESIDI SANITARI Integrazione al contenuto della cassetta di pronto soccorso consistente in set completo per l'asportazione di zecche e altri insetti dalla cute, consistente in: pinzetta, piccola lente di ingrandimento, confezione di guanti monouso in lattice, sapone disinfettante ed ago sterile, quest'ultimo da utilizzarsi per rimuovere il rostro (apparato boccale), nel caso rimanga all'interno della cute				
	1	1,00			
	Totale Cadauno	1,00	16,06	0,00	16,06 (0,01%)
24 M01.001.015	MOVIERI Qualificato edile Moviere per la gestione del traffico				
	100	100,00			
	Totale ora	100,00	28,00	0,00	2.800,00 (1,26%)
25 N04.025.005.c	NOLI Estintore portatile omologato, montato a parete nella baracca di cantiere con apposita staffa (o sulle macchine operatrici) e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo per tutta la durata dei lavori: da 12 kg				
	1	1,00			
	Totale Cadauno	1,00	17,40	10,00	17,40 (0,01%)
26 Z1	RIUNIONE DI COORDINAMENTO RIUNIONE DI COORDINAMENTO				
	2	2,00			
	Totale Cadauno	2,00	37,10	0,00	74,20
	A RIPORTARE				222.888,69



### COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVviste	QUANTITA'	PREZZO	% MAN.	IMPORTO
	RIPORTO				222.888,69 (0,03%)
	<b>Totale Oneri speciali Euro</b>				<b>7.838,05</b>
	<b>Importo Lavori Euro</b>				<b>222.888,69</b>
	<b>Importo manodopera Euro</b>				

**QUATTRO EMME S.R.L.**  
Via Dell'Artigianato, 32  
45014 PORTO VIRO (RO)  
Codice Univoco: M5UXCR1  
Cod. Fisc. e P.I.: 00109660290

QUATTRO EMME S.R.L.  
Via Dell'Artigianato, 32  
45014 PORTO VIRO (RO)  
Codice Univoco: M5UXCR1  
Cod. Fisc. e P.I.: 00109660290



### IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	MANODOPERA	% MAN.
<b>A) LAVORI</b>				
<b>01 - Lavori ripresa frane</b>	<b>215.050,64</b>		<b>34.785,10</b>	<b>16,18</b>
<b>02 - Oneri della sicurezza</b>	<b>7.838,05</b>		<b>2.525,42</b>	<b>32,22</b>
IMPORTO LAVORI Euro		222.888,69	37.310,52	16,74
Oneri speciali Euro	7.838,05			
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA Euro</b>		<b>222.888,69</b>		

**QUATTRO EMME S.R.L.**  
Via Dell'Artigianato, 32  
45014 PORTO VIRO (RO)  
Codice Univoco: MSUXCR1  
Cod. Fisc. e P.I.: 00109660290

**Da** "Per conto di: quattroemme1@legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato** 19/09/2023 16:46  
**A** "posta.certificata" <posta.certificata@pec.bonificaferrara.it>  
**CC**  
**Oggetto** POSTA CERTIFICATA: Intervento urgente di ripristino di frane in fregio a strada con presidio in pali e sasso Canale Cittadino Comune di Ferrara CUP: J78H22000710001  
**Allegati** daticert.xml;postacert.eml;

---

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 19/09/2023 alle ore 16:46:02 (+0200) il messaggio "Intervento urgente di ripristino di frane in fregio a strada con presidio in pali e sasso Canale Cittadino Comune di Ferrara CUP: J78H22000710001" è stato inviato da "quattroemme1@legalmail.it" indirizzato a:

posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 215ADA49.0199B9B9.ADE7C511.10AF8045.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

## Certified email message

On 19/09/2023 at 16:46:02 (+0200) the message "Intervento urgente di ripristino di frane in fregio a strada con presidio in pali e sasso Canale Cittadino Comune di Ferrara CUP: J78H22000710001" was sent by "quattroemme1@legalmail.it" and addressed to:

posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

The original message is attached.

**Message ID:** 215ADA49.0199B9B9.ADE7C511.10AF8045.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

## “ALLEGATO PRIVACY”

**CONTRATTO PUBBLICO – OC117 - “Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 940/2022. Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 177 del 15/12/2022, recante approvazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile – PRIMO STRALCIO” - Intervento di somma urgenza ex art. 140 D.Lgs. 36/2023. “Lavori di ripristino di frane in fregio a strada con presidio in palo e sasso – Canale Cittadino” - CUP: J78H22000710001 - CIG: A008841189**

Il presente Allegato disciplina le istruzioni che l'appaltatore (ivi incluso il trattamento ad opera di eventuale sub-appaltatore o sub-fornitore), in qualità di “Responsabile del trattamento”, si impegna ad osservare nell'ambito dei trattamenti dei dati personali che realizzerà per conto dell'ente Committente/Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in qualità di Titolare del trattamento, nello svolgimento delle attività oggetto del contratto in essere con il Consorzio stesso, garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di tutela e sicurezza dei dati.

### OBBLIGHI E ISTRUZIONI PER L'APPALTATORE

Il Responsabile del trattamento dei dati personali individuato nel contratto in oggetto deve, nei limiti della materia disciplinata, della durata del trattamento, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati disciplinati nel contratto e nei suoi allegati:

- 1) svolgere le attività oggetto del contratto in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare i principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita, nonché - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - dei provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali;
- 2) attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Committente, quale Titolare, mettendo in atto le misure tecniche ed organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di distruzione, modifica o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Tali misure devono essere definite in conformità all'art. 32 del GDPR tenendo conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento indicate nel contratto e in accordo con l'ente committente. Di tali misure, nonché dell'analisi dei rischi specifici in materia a seguito della quale sono state identificate le misure tecniche ed organizzative da adottare e il regime operativo di sicurezza adottato, deve esserne data evidenza e ogni qualvolta viene richiesto dal Committente;
- 3) qualora ricorrano i presupposti, redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30, comma 2, del GDPR;



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a €1 milione.

4) non trasferire tutti o alcuni dati personali oggetto del contratto verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, senza autorizzazione del Committente fornendo indicazioni sulla base legale che legittima il trasferimento;

5) richiedere preventivamente autorizzazione specifica al Committente qualora intenda ricorrere ad altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività che comportano il trattamento di dati personali, impegnandosi ad imporgli gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto in oggetto o nei suoi atti successivi ed integrativi;

6) coadiuvare ed assistere il Committente, nell'ambito dei servizi oggetto del contratto, e con le modalità dettagliate con specifici atti nel corso della durata del contratto, in tutte le attività finalizzate a garantire il rispetto del GDPR ed in particolare a soddisfare gli obblighi:

- in materia di esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR,
- in materia di notifica delle violazioni all'autorità di controllo, comunicazione delle violazioni all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva;

7) in ottica di *accountability*, fornire tutta le informazioni e la documentazione necessaria per dare evidenza del rispetto degli obblighi previsti dal GDPR, consentendo attività di ispezione, audit o revisione o provvedendo a notificare formalmente eventuali istruzioni che violino le norme in materia di protezione dei dati;

8) di informare e coinvolgere tempestivamente ed adeguatamente la struttura del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD o DPO) del Committente in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati;

9) prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di verifiche da parte del Committente o di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Committente con la massima celerità);

10) restituire o cancellare i dati al termine del trattamento oggetto del contratto sulla base delle istruzioni del Committente;

L'Appaltatore comunica il nominativo del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD o DPO) dell'Appaltatore, se nominato, o della persona che sarà il riferimento per mantenere i rapporti con il Committente per tutti gli aspetti relativi al trattamento dei dati e alla sicurezza informatica.

L'Appaltatore si impegna altresì a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati siano formalmente impegnate a rispettare gli obblighi di segretezza e confidenzialità e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato e sicuro.



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD o DPO) del Committente è la HUNEXT Consulting, con sede a Casier (TV) in via A. Volta n. 23 – cap. 31030, telefono n. 0422.633882 – email: [dpo.hc@hunext.com](mailto:dpo.hc@hunext.com) – pec: [hunext.consulting@legalmail.it](mailto:hunext.consulting@legalmail.it).

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD o DPO) dell'Appaltatore è: [Mancin Paolo]

Data [16/10/2023]

Per l'APPALTATORE  
[Mancin Paolo]



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.